ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **58**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

(Esercizi 1998, 1999 e 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 21 febbraio 2002

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 4/2002 del 19 febbraio 2002 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti del Ministero dei trasporti e della navigazione per gli esercizi dal 1998 al 2000 ..... » 11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1998:

Relazione del Presidente ..... » 43

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 51

Bilancio consuntivo ..... » 57

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente ..... » 69

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 77

Bilancio consuntivo ..... » 83

Esercizio 2000:

Relazione del Presidente ..... » 95

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 103

Bilancio consuntivo ..... » 109

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 4/2002.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 febbraio 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 16 febbraio 1967, n. 14, con la quale la Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti del Ministero dei Trasporti e della navigazione è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere dottor Raffaele Squitieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 suindicati;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

ESTENSORE
Raffaele Squitieri

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 20 febbraio 2002.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dottor Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE PER GLI ESERCIZI 1998-1999-2000

S O M M A R I O

PREMESSA ..... *Pag.* 13

1. – Ordinamento - Organi ..... » 14

2. – Personale ..... » 19

3. – Attività istituzionale ..... » 20

4. – La gestione finanziaria ..... » 23

4.1. – Il conto finanziario ..... » 26

4.2. – La situazione patrimoniale ..... » 36

5. – Considerazioni conclusive ..... » 38

Premessa

Sulla gestione della ex "Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione", sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n° 259, la Corte ha, da ultimo, riferito al Parlamento relativamente agli esercizi 1996 e 1997[1].

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito per la gestione finanziaria della Cassa per gli esercizi 1998 - 1999 -2000.

E' da far presente in questa sede che, in seguito all'incorporazione in quello dei Trasporti del Ministero della Marina Mercantile ed all'istituzione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con il Regolamento n° 202 in data 24 aprile 1998, che ha recato disposizioni sull'organizzazione del nuovo Ministero (articolo 18, comma 2), la denominazione dell'Ente è stata mutata in quella di "Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti del Ministero dei Trasporti e della Navigazione".

[1] V. Atti parlamentari, Senato della Repubblica, XIII legislatura, doc. XV n° 177.

1) Ordinamento - Organi

Sull'ordinamento della Cassa la Corte ha già ripetutamente e dettagliatamente riferito in passato. Basti, pertanto, ora rammentare che la stessa è stata istituita dalla legge n°14 del 16 febbraio 1967[2], con lo scopo di assicurare l'assistenza e la previdenza al personale della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei Trasporti.

L'organizzazione e le funzioni della Cassa sono regolate dallo Statuto approvato con D.P.R. 26 settembre 1985 n°950[3] (come modificato dall'articolo 18 del D.P.R. n°202/1998, citato nella premessa).

La legge n° 14/1967 ha stabilito che il 4% dei diritti dovuti dall'utenza alla motorizzazione civile per operazioni tecniche e tecnico-amministrative fosse devoluto dal Ministero dei Trasporti alla Cassa quale contributo per le spese relative ad interventi previdenziali ed assistenziali a favore del detto personale, di quello in quiescenza e dei loro aventi causa.

Le leggi n°625 del 18 ottobre 1978 e n°870 del 1 dicembre 1986, avendo modificato la disciplina dei detti diritti, hanno determinato una crescente maggiore entrata (sia per l'Erario che) per la Cassa. In particolare, l'articolo 16 della legge n°870/1986 ha previsto la destinazione sino al 10% dei suddetti introiti tariffari che affluiscono al capitolo di entrata del Ministero dei Trasporti ad interventi assistenziali a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro aventi causa.

Con il citato D.P.R. n°950/1985 di approvazione del nuovo Statuto, è stata autorizzata la devoluzione alla Cassa di un importo non superiore al 95% dei fondi che, per ogni esercizio finanziario, vengono stanziati nello stato di previsione della spesa del detto Ministero per le spese di cui sopra, nonché delle somme rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non utilizzate a fine esercizio.

Sull'argomento è peraltro da far presente che le intervenute radicali trasformazioni del detto Ministero prima in Ministero dei Trasporti e della

---

[2] Di conversione del D.L. n° 1090 del 21 dicembre 1996.

[3] Che ha modificato il precedente Statuto approvato con D.P.R. n° 1231 del 25 giugno 1968.

Navigazione e, più recentemente, in Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti[4] non potranno non determinare conseguenze sull'organizzazione, il funzionamento e l'operatività della Cassa, se non altro per effetto del rilevante aumento del numero dei beneficiari degli interventi istituzionali dell'Ente, cui non ha corrisposto alcuna previsione in ordine ad un eventuale incremento delle risorse finanziarie. In effetti, il regolamento, citato, n°202/1998, con cui è stata concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, nulla ha previsto relativamente alla organizzazione ed alla struttura della Cassa, limitandosi a disporre (al 2° comma dell'articolo 18) che nel testo del decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1985, n°950 e nel relativo allegato (e cioè nello Statuto della Cassa) la dizione "Ministero dei Trasporti - Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione" e la sigla "MCTC" sono sostituite dalla dizione "Ministero dei Trasporti e della Navigazione" e la dizione "Ministro dei Trasporti" è sostituita dalla dizione "Ministro dei Trasporti e della Navigazione". Non si è, cioè, in alcun modo intervenuti sullo Statuto della Cassa, che era impostato, sulla base della legge istitutiva dell'Ente, sulla logica di erogare i vari benefici esclusivamente al personale della Motorizzazione Civile e, quindi, solo a quei dipendenti che curavano le operazioni tecniche e tecnico - amministrative cui erano collegati i "diritti" costituenti, in concreto, le principali risorse finanziarie della Cassa.

Relativamente all'andamento della Cassa, si ricorda anche che (come già in dettaglio riferito nell'ultimo referto) la legge finanziaria del 1994 (n°537 del 24 dicembre 1993) ha disposto, all'articolo 9, l'abrogazione di tutte le disposizioni che consentivano la destinazione di risorse finanziarie pubbliche o di impiegare pubblici dipendenti in favore di associazioni ed organizzazioni di dipendenti pubblici e che, con l'articolo 10 del D.L. 8 agosto 1996, n°437, convertito nella legge n°556 del 24 ottobre 1996, erano state escluse dal disposto del citato articolo 9 le associazioni e le organizzazioni aventi natura previdenziale o assistenziale, nonché gli enti con finalità assistenziali a favore del personale delle Forze armate e di polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Articolo, quest'ultimo, peraltro abrogato, con effetto dal 1° gennaio 1998, dall'articolo 55 della legge n°449 del 27 dicembre 1997, che ha così ripristinato l'operatività dell'articolo 9 della legge 537/1993.

[4] Il nuovo Ministero è stato istituito con l'articolo 41 del D.Lvo n°300 del 30 luglio 1999 ed organizzato con D.P.R. n°1077 del 26 marzo 2001.

Alla luce di tale disposizione, il Ministero del Tesoro (cui si era rivolto, per un approfondimento della tematica de qua, il Presidente del Collegio dei Revisori della Cassa) ebbe a ritenere[5] che, dal 1° gennaio 1998, non potessero essere più erogati fondi statali, né assegnati dipendenti pubblici alla Cassa.

Impostazione non condivisa dal Ministero dei Trasporti che sostenne la legittimità dei trasferimenti erariali.

Sulla questione intervenne anche il Consiglio di Stato (con il parere n°1024/98 del 4 novembre 1998), per affermare che il divieto posto dall'articolo 9 della legge 537/1993, come modificato dall'articolo 10 del D.L. 437/1996, non operava nei confronti degli organismi di previdenza ed assistenza istituiti con atto normativo, quale la Cassa.

Nell'ultimo referto si è anche segnalato che l'articolo 9 in discorso è stato nuovamente modificato dall'articolo 26, comma 21 della legge n°448 del 23 dicembre 1998, che ha stabilito che "l'abrogazione dell'articolo 10 .....ha effetto dalla data di trasformazione in forma di previdenza complementare dei trattamenti erogati da associazioni, enti, organismi aventi natura o con finalità previdenziale o assistenziale". Disposizione, che ha consentito e consente alla Cassa di continuare ad usufruire dei trasferimenti erariali necessari all'espletamento dell'attività istituzionale (in tal senso, valutato il detto parere del Consiglio di Stato ed il disposto del citato articolo 26, si è definitivamente pronunciato anche il Ministero del Tesoro, con nota n°110297 del 25 febbraio 1999).

Rammentati così, brevemente, i diversi e disomogenei interventi normativi dai quali è stata ripetutamente interessata la Cassa negli ultimi anni, la Corte non può non ribadire l'esigenza che vengano definitivamente e chiaramente dissipati i dubbi interpretativi cui ha dato e dà luogo la complessa vicenda normativa ora riassunta[6], nonché riaffermare la necessità di pervenire ad una organica revisione del sistema previdenziale ed assistenziale che ricomprenda anche gli organismi del tipo di quello in argomento, al fine di assicurare la perequazione delle varie prestazioni nell'ambito del pubblico impiego e la razionalizzazione della relativa spesa erariale.

---

[5] Con lettere del 16 aprile e 3 novembre 1998.

[6] Nell'ultimo referto si è al riguardo sottolineato come permangano dubbi sulla assoggettabilità della Cassa al disposto del citato articolo 26 della legge 448/1998, nonché sul novero dei destinatari della previsione dell'articolo 9 della legge 537/1993.

E in proposito è anche da tener presente che l'intervenuta istituzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti[7] non potrà - come detto - non avere conseguenze sulla struttura e sulla gestione della Cassa, se non altro con riguardo al numero dei beneficiari delle provvidenze erogate dalla stessa, cosi come, del resto, è già avvenuto in seguito alla incorporazione nel Ministero dei trasporti di quello della marina mercantile, che ha comportato[8] l'aumento di 2.150 unità del numero degli iscritti, che è pervenuto al totale di 8.655 unità.

Anche relativamente alla struttura ed all'organizzazione dell'Ente - presieduto dal Capo del personale della direzione generale della motorizzazione civile - si è già in dettaglio riferito in passato.

Nel segnalarsi, con riguardo al triennio ora considerato, che, con decreto dirigenziale del 30 aprile 1997, n°125, sono stati ricostituiti, per un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti[9], non può non sottolinearsi la pletoricità della composizione del Consiglio di Amministrazione. Tale organo, infatti, per poter essere rappresentativo delle varie organizzazioni sindacali, risulta composto di 16 membri (e 12 supplenti).

Si è già segnalato, quanto al trattamento economico dei componenti dei due organi, che lo Statuto della Cassa stabilisce la gratuità delle cariche per i dipendenti della detta direzione generale che facciano parte degli organi dell'Ente.

In applicazione di tali statuzioni, è stato previsto un compenso esclusivamente per il Presidente del Collegio dei revisori (dipendente del Ministero del Tesoro), che è stato quantificato, con provvedimento interdirettoriale (Trasporti- Tesoro) in data 28 dicembre 1998 n°45221, in £ 3.600.000 annue lorde (a decorrere dal 1° gennaio 1997)[10].

In ordine all'attività del Collegio dei Revisori, va segnalato che, nella nota in data 11 settembre 2001, con cui il capo del Dipartimento per i Trasporti Terrestri ha approvato - sia pur molto tardivamente - i bilanci consuntivi del 1998 e del 1999, è

---

[7] L'articolo 9 del citato Regolamento n°177/2001 sull'organizzazione del detto Ministero quantifica in 5.418 unità la dotazione organica dell'ex Ministero del Lavori Pubblici, dotazione cui vanno aggiunte ulteriori unità di personale che pure dovranno confluire nell'organico del nuovo Ministero.

[8] Oltre che la, segnalata, modifica della denominazione della Cassa.

[9] Con decreto dirigenziale n°11266 del 23 settembre 1999 è stato nominato un nuovo Presidente del Collegio.

[10] Nel precedente referto è stato segnalato che il C.A. della Cassa, nella seduta del 14 ottobre 1997 (verbale n°307), aveva deliberato l'attribuzione al Presidente del Collegio dei revisori di un compenso di £ 5.000.000 annue lorde, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

affermato che per tali bilanci, deliberati dal C.A. della Cassa, rispettivamente, il 29 aprile 1999 ed il 13 aprile 2000, non erano state redatte le relazioni del Collegio dei revisori dei Conti[11]. Relazioni che sono state elaborate solo nel dicembre del 2000, dopo la nomina (avvenuta il 23 dicembre 1999) del nuovo Presidente dell'organo di revisione.

[11] Può presumersi al riguardo che tale inadempienza sia da ricollegarsi alle perplessità manifestate, il 26 marzo 1998, dal Presidente del Collegio al Ministero del Tesoro sul regime normativo applicabile alla Cassa di cui si è cennato più sopra.

2) Personale

Anche relativamente alla tematica del personale non può che farsi rinvio a quanto in dettaglio riferito nel precedente referto, non essendo nel settore intervenuta nessuna sostanziale novità nel periodo ora considerato.

La Cassa ha, in effetti, continuato ad avvalersi di dieci dipendenti dei ruoli della motorizzazione civile, oltre al Segretario, al Contabile ed al Cassiere, nonché di un'impiegata a suo tempo assunta con contratto di diritto privato .

Come per il passato, gli oneri relativi a tale personale sono rimasti a carico della competente Direzione Generale.

3) L'attività istituzionale

Sui fini istituzionali della Cassa e sulle modalità di svolgimento dell'attività della stessa si è già ampiamente ed in dettaglio riferito, in particolare, nel precedente referto.

Si rammenta, pertanto, esclusivamente al riguardo che l'articolo 5 dello Statuto prevede che la Cassa impieghi le risorse disponibili:

- per il 50% per la corresponsione di un'indennità una tantum agli iscritti che lasciano il servizio (indennità da quantificare ed erogare sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 6 dello Statuto);
- per il 15% per anticipazioni (regolate dall'articolo 7 dello Statuto) sull'indennità "una tantum", nonché per l'assicurazione degli iscritti contro i rischi connessi con lo svolgimento dei compiti di istituto;
- per il 20% per contributi a favore degli iscritti e del personale della M.C. T.C. in quiescenza e dei loro familiari e superstiti (articolo 8 dello Statuto);
- per il 5% per borse di studio, spese culturali e ricreative e per spese di amministrazione (articolo 9 dello Statuto);
- per il 10% per versamenti al fondo di riserva, cui devono affluire annualmente le somme non utilizzate per gli impieghi sopra indicati.

Con deliberazione del C.A. della Cassa in data 18 dicembre 1997[12], sono state adottate le norme di attuazione delle previsioni statutarie relative alle prestazioni assistenziali ed alle borse di studio, con cui sono stati in dettaglio, tra l'altro, indicati i familiari per i quali si ha titolo all'assistenza ed alle borse di studio, e le modalità delle relative istanze.

E' iscritto alla Cassa tutto il personale della M.C.T.C. e dell'ex Ministero della Marina Mercantile in servizio ammontante a 8.655 unità.

Poiché l'attività assistenziale della Cassa è estesa anche ai familiari degli iscritti, il numero dei beneficiari, alla detta data, assommava a 24.350 unità, numero che, peraltro, considerando i pensionati ed i familiari di quest'ultimi, ascendeva in concreto, a circa 30.400 unità.

---

[12] Approvata dal competente Ministero con decreto direttoriale in data 29 dicembre 1997.

Nel periodo di cui ora occupa gli oneri sopportati dalla Cassa ai titoli sopra indicati sono ammontati:

A) - Per il pagamento dell' indennità una tantum, ai seguenti importi:

Esercizio	Competenza	Residui
1998	1.547.634.000	2.032.283.000
1999	1.774.626.000	1.177.012.000
2000	1.803.979.000	1.854.085.000

Gli impegni assunti nei confronti di tutti gli iscritti per la corresponsione della indennità una tantum sono stati dalla Cassa quantificati[13] - in adesione anche alla richiesta a tal riguardo formulata dalla Corte nel precedente referto - negli importi seguenti:

Esercizio	Importo
1998	72.604.027.000
1999	79.908.427.000
2000	86.691.198.000

Al riguardo è da segnalare che (come emerge dalle scritture contabili riassunte nel successivo paragrafo) il fondo di riserva, nei tre esercizi considerati, ha avuto il seguente andamento:

Esercizio	Milioni
1998	80.750,3
1999	94.891,0
2000	106.725,4

Con ciò è a dirsi che, nel periodo di cui occupa, gli importi annuali dell'eventuale liquidazione a tutti gli iscritti dell'indennità una tantum risulterebbero coperti dalle disponibilità del fondo di riserva.

Il che non può tuttavia esimere dal raccomandare alla Cassa, considerata anche la rilevanza degli importi eventualmente occorrenti, nonché la cennata, continua lievitazione del numero dei beneficiari, di costantemente monitorare la consistenza del fondo di riserva, al fine di comunque assicurare capienza ad una eventuale, generalizzata richiesta di corresponsione della indennità maturata.

B) - Per l'attività di assistenza[14], la concessione di borse di studio e per le iniziative culturali e ricreative agli importi seguenti:

Assistenza

Esercizio	Competenza	Residui
1998	4.135.484.500	4.203.665.000
1999	3.414.011.000	4.720.383.000
2000	1.589.823.000	3.825.691.000

Sventure familiari

Esercizio	Importo
1998	664.000.000
1999	668.000.000
2000	1.078.000.000

Borse di studio

Esercizio	Importo
1998	383.850.000
1999	0
2000	375.800.000

Iniziative culturali e ricreative

Esercizio	Importo
1998	853.406.000 *
1999	636.026.000 *
2000	20.550.200 *

*In conto residui anni precedenti.

Per quanto attiene alla erogazione di prestiti, va segnalato che la Cassa registra i relativi movimenti in una contabilità separata, iscrivendo in bilancio, tra le attività della situazione patrimoniale, esclusivamente i saldi annuali[15].

Sulla mancata evidenziazione in bilancio delle entrate e delle spese derivanti dalla riscossione e dalla concessione di prestiti, la Corte ha già avuto modo, nel precedente referto, di esprimere le proprie perplessità, che vanno in questa sede ribadite, sussistendo l'oggettiva esigenza che i bilanci ricomprendano tutte le entrate e le spese comunque effettuate dalla Cassa nei singoli esercizi.

---

[13] Con lettera n°5987 del 31 ottobre 2001.

[14] Nella categoria "assistenza" sono compresi gli interventi per sussidi, ricoveri, furti ed incendi, protesi, cure dentarie ect.

[15] Che sono ammontati: nel 1998 a £. 552.067.910; nel 1999, £. 298.871.438 e, nel 2000, a £. 121.394.734.

4) La gestione finanziaria.

I bilanci consuntivi degli esercizi 1998 e 1999 sono stati deliberati dal C.A. della Cassa nei termini statutari[16].

Al riguardo è da rammentare quanto già più sopra segnalato in ordine alla circostanza che il Collegio dei Revisori pro tempore non ha redatto le prescritte relazioni ai detti consuntivi. A ciò si è provveduto solo il 12 dicembre 2000, in seguito alla nomina del nuovo Presidente del Collegio (intervenuta il 23 dicembre 1999).

Si tratta di omissione grave che - pur se, come visto, presumibilmente connessa alle perplessità nutrite dal Presidente del Collegio sul regime normativo applicabile alla Cassa - va comunque censurata, costituendo la stesura delle relazioni sui bilanci l'adempimento più significativo e rilevante demandato al Collegio di revisione e la mancata osservanza di tale obbligo valida ragione per lo scioglimento dell'organo di revisione.

Al gravissimo ritardo delle relazioni ai consuntivi 1998 e 1999 si è aggiunto quello della approvazione ministeriale degli stessi, intervenuta solo l'11 settembre 2001.

Peraltro, l' approvazione - disposta, per gli esercizi 1998 e 1999, dal Capo del Dipartimento dei Trasporti Terrestri - è stata accompagnata da una relazione sull'attività posta in essere dalla Cassa, nella quale è stato dato atto della regolarità della gestione e sono state condivise le scelte di merito operate dalla Cassa.

Analogamente, il consuntivo dell'esercizio 2000 (accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori) è stato deliberato dal C.A. della Cassa il 18 maggio 2001 ed approvato dal Dirigente generale Capo del Servizio AA.GG. e del Personale il 30 ottobre successivo con apposita relazione.

Pur, pertanto, dandosi atto che è stata opportunamente innovata la prassi seguita per il passato della mera apposizione di un visto in calce ai consuntivi, non può non sottolinearsi la rilevante anomalia scaturita - relativamente all'approvazione ministeriale - dall'istituzione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

---

[16] L'articolo 21 dello Statuto dispone che il consuntivo sia deliberato dal C.A. entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; per gli esercizi 1998 e 1999 i consuntivi sono stati deliberati, rispettivamente, il 29 aprile 1999 ed il 13 aprile 2000.

In effetti, avendo il citato Regolamento 202/1998 organizzato tale nuovo Ministero in tre Dipartimenti e cinque Servizi con compiti strumentali ed avendo ricompreso tra questi ultimi il Servizio AA.GG. e personale, si è ritenuto che, in applicazione delle previsioni del D.P.R. 29/93 (e successive modificazioni), la vigilanza sulla Cassa in passato esercitata in concreto dal Capo del Dipartimento dei trasporti terrestri competesse, per materia, al Capo del Servizio del personale, il quale, pertanto, ha proceduto all'approvazione del consuntivo 2000. Si è, con ciò, verificata la rilevante incongruenza che il consuntivo 2000 è stato approvato dallo stesso soggetto istituzionale, che, sulla base dell'articolo 12 dello Statuto, è chiamato a svolgere le funzioni di Presidente della Cassa. Ciò, anche se, in concreto, proprio allo scopo di ovviare a tale macroscopica discrasia, il consuntivo de quo è stato firmato dal Vicepresidente della Cassa (che, ai sensi del citato articolo 12 è il Vice Capo del personale) e la relativa approvazione dal dirigente generale del personale. Soluzione necessitaria, ma che non appare, comunque, condivisibile per l'evidente commistione che si è venuta a determinare tra le funzioni di controllore e quelle di controllato.

Pertanto, l'occasione fornita dalla nuova articolazione assunta dalla struttura ministeriale in seguito all'istituzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti[17] dovrà essere colta per ovviare alla anomalia verificatasi relativamente all'esercizio 2000.

Va anche dato atto che, a differenza di quanto operato sino al consuntivo del 1997, il Collegio dei Revisori ha - dopo il periodo di gravi inadempienze sopra segnalato - iniziato ad elaborare puntuali relazioni sui documenti contabili e che non appaiono più connotate dalla genericità che la Corte aveva stigmatizzato nel precedente referto.

Ciò premesso, quanto all'impostazione dei consuntivi può osservarsi che la Cassa ha continuato ad elaborare documenti contabili molto semplificati, che si sostanziano in una mera elencazione di entrate e di spese, senza una classificazione delle varie voci sotto il profilo economico.

---

[17] Nell'ambito del quale, il "Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e per gli affari generali" ricomprende la "Direzione per le politiche del personale e gli affari generali", mentre le attribuzioni dell'ex direzione generale della M.C.T.C. sono confluite in quelle del "Dipartimento per i trasporti terrestri ed i sistemi informativi e statistici".

Al riguardo va segnalato che lo Statuto della Cassa, mentre, all'articolo 15, nell'elencare le competenze del Consiglio di Amministrazione, indica anche quella della deliberazione di un "conto consuntivo finanziario e patrimoniale ed economico", al successivo articolo 21 prevede l'adozione, esclusivamente, di un "conto consuntivo finanziario e patrimoniale".

Si è già riferito sul punto (nel precedente referto) che il Regolamento contabile adottato il 14 luglio 1994 ha previsto la elaborazione di un rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite di competenza e dei residui, di una situazione patrimoniale e della situazione del fondo di riserva.

La Cassa, per gli esercizi di cui occupa, ha continuato ad attenersi alle indicazioni di tale regolamento, senza far luogo alla elaborazione anche di un conto economico, documento che si rivelerebbe invece opportuno (pur non essendo l'Ente destinatario delle previsioni del D.P.R. 696/1979).

Nel precedente referto si era segnalata la sostanziale inosservanza della previsione statutaria (articolo 15 lettera g) relativa allo affidamento "ad un istituto di credito di diritto pubblico o ad una banca di interesse nazionale del disimpegno del servizio cassa e di tesoreria", intrattenendo la Cassa conti correnti con istituti bancari diversi. Ciò, pur non ignorandosi che i pagamenti vengono effettuati per la quasi totalità a mezzo bonifico bancario e che, quindi, il maneggio di denaro riguarda valori di importo modesto.

La Cassa ha, sul punto, fatto presente[18] che i pagamenti a favore degli assistiti (effettuati tramite bonifico bancario) sono affidati ad un unico istituto di credito, mentre per le operazioni di investimento in titoli di Stato la Cassa si avvale di un altro istituto[19].

Sempre in un'ottica generale, va ribadita la mancata evidenziazione negli elaborati contabili di alcuni rilevanti fatti di gestione, quali:

- le entrate e le spese da realizzi ed acquisti di titoli;
- le entrate e le spese da riscossioni e concessioni di prestiti (essendo esclusivamente indicato, nella situazione patrimoniale, il saldo dei prestiti concessi).

[18] Con nota n° 5987 del 31 ottobre 2001.

[19] Come ritenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con pronuncia del 20 aprile 1978, la Cassa non è assoggettabile al sistema della Tesoreria Unica, in quanto "organo dello Stato dotato di personalità giuridica".

4.1) Il conto finanziario

Si uniscono di seguito - partitamente per gli anni 1998, 1999 e 2000 - i più significativi dei prospetti nei quali la Cassa espone i risultati della gestione attuata nei singoli esercizi.

Si tratta, in particolare, delle tabelle delle entrate e delle uscite di competenza e dei residui passivi.

L'Ente redige, altresì, oltre che elaborati che evidenziano l'andamento del fondo di riserva e la situazione patrimoniale - che vengono riassunti più avanti - prospetti delle entrate e delle uscite di cassa.

Pur rivelandosi, come già visto, i documenti contabili della Cassa molto semplici, tuttavia, essendo gli stessi improntati ad una logica diversa da quella seguita dalla generalità degli Enti, merita, ai fini di una più agevole comprensione dei vari elaborati, precisare che il prospetto delle entrate pone a raffronto quelle stimate in sede di predisposizione del bilancio preventivo (sulla base dell'andamento delle varie operazioni tecniche e amministrative cui sono collegati i "diritti" costituenti le risorse che vengono poste a disposizione della Cassa) con le somme effettivamente riscosse al termine dell'esercizio di riferimento e con quelle accertate, nonché ,sotto la voce "somme da riscuotere", la differenza tra tali ultime poste, costituente "residuo attivo".

Il prospetto delle uscite espone - sotto la voce "somme attribuite" - la ripartizione delle entrate tra le varie categorie di spesa indicate nello Statuto (all'articolo 5), le erogazioni in concreto effettuate, e, per differenza, le somme "impegnate". Queste non costituiscono, quindi, veri e propri "impegni" di spesa, ma si riferiscono alla parte delle somme attribuite statutariamente ai singoli interventi che non è stata utilizzata nell'anno, che potrà esserlo in quello successivo (e che viene ricompresa nella tabella dei residui passivi di tale esercizio) e che, se non sarà stata impiegata neanche nell'esercizio seguente, andrà ad implementare il fondo di riserva. Il prospetto indica, inoltre (sotto la voce "accantonamenti a riserva"), gli importi che, per disposizione statutaria, devono andare a riserva[20], nonché quelli che

[20] Per il combinato disposto dagli articoli 5 e 3 dello Statuto, deve essere "versato" al fondo di riserva il 10% delle entrate costituite dal contributo ministeriale; dagli utili derivanti dalla concessione di prestiti; dall'investimento delle disponibilità; dai proventi contravvenzionali e dalle contribuzioni volontarie.

non hanno trovato utilizzazione e che non verranno impiegati nell'esercizio successivo e che costituiscono, pertanto, vere "economie".

Le modalità di finanziamento della Cassa fanno sì che la posta di gran lunga più rilevante tra le entrate "accertate" sia (da sempre) costituita dal contributo che il Ministero dei Trasporti eroga alla Cassa, ai sensi della legge n° 870/1986[21].

In ordine a tale prevalenza della posta del finanziamento erariale, va rammentato che (come già segnalato in questa e nella precedente relazione) la legge n° 14/1967 ha previsto che il 4% (importo elevato al 10% dall'articolo 16 della legge n° 870/1986) dei proventi tariffari sia devoluto alla Cassa quale contributo per le spese per interventi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dell' I.G.M.C. Si è, parimenti, già osservato che l'aumento delle tariffe e della percentuale suddetta hanno, nel tempo, determinato la considerevole lievitazione del contributo annuo.

Ciò, anche se, nel 1998, l'importo della sovvenzione è stato minore (di circa 570 milioni) rispetto a quello del 1997; circostanza che, unita a quella del mancato introito, nel 1998, dei proventi eventuali (500 milioni, nel 1997), ha determinato la riduzione, a fronte del 1997, delle entrate complessive. Diminuzione (di circa 187 milioni), che è stata contenuta (più che per effetto dei proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti, di importo complessivo modesto: 45 milioni) grazie agli introiti derivati dall'investimento delle disponibilità.

E' anche da far presente che sulla situazione finanziaria del 1998 e di quella dell'esercizio successivo ha considerevolmente inciso anche l'interruzione delle contribuzioni conseguita alla posizione assunta, nel 1998, dal Ministero del Tesoro (di cui si è fatto cenno anche nel precedente paragrafo n° 1) in ordine alla non erogabilità alla Cassa di fondi erariali. In effetti, come mostrano le tabelle concernenti le entrate, nel 1998, la Cassa ha riscosso solo 354,5 milioni del contributo ministeriale relativo a tale anno, finanziamento che è stato in concreto

---

[21] L'articolo 65 del citato D.L. n° 1090/1966 (come modificato dall'articolo 16 della legge n° 870/1986) prevede, tra l'altro, che, in relazione agli introiti affluiti al capitolo di entrata del Ministero dei Trasporti quali diritti per operazioni tecniche e tecnico-amministrative, siano disposte assegnazioni di fondi (con decreti del Ministro del Tesoro, su proposta di quello dei Trasporti) ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Trasporti, distintamente per interventi diversi. Tra questi figurano, fino al 10%, le spese per interventi assistenziali e previdenziali nei confronti del personale de quo. Il Ministero dei Trasporti, a sua volta, accredita alla Cassa il contributo di cui trattasi sul conto (n° 21116, ex 430) intestato alla stessa presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

assegnato nell'anno successivo, portando l'importo a tale titolo riscosso nel 1999 a oltre 18 miliardi[22].

ESERCIZIO 1998

ENTRATE					
Voci delle entrate	Previsioni	Somme riscosse al 31.12.98	Somme da riscuotere	Totale entrate accertate	Maggiori/minori entrate
Contributo del Ministero dei Trasporti	24.100.000.000	354.488.000	27.247.601.000	27.602.089.000	3.502.089.000
Proventi derivanti dalla concessione di prestiti	45.000.000	59.254.341	0	59.254.341	14.254.341
Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta)	3.855.000.000	3.489.812.836	448.882.039	3.938.694.875	83.694.875
Proventi eventuali	0	0	0	0	0
TOTALE	28.000.000.000	3.903.555.177	27.696.483.039	31.600.038.216	3.600.038.216

Quanto alle uscite, il prospetto evidenzia che quelle effettivamente disposte nel 1998 hanno riguardato, per 4.800 milioni circa, gli interventi assistenziali e, per 1.548 milioni circa, il pagamento dell'indennità una tantum. Le spese di amministrazione[23] sono ammontate a 99 milioni circa, a fronte di una disponibilità di 157,5 milioni. Sul punto si rammenta che lo Statuto (all'articolo 5) destina a tali spese una parte del 5% delle entrate della Cassa (con tale 5% devono coprirsi anche gli oneri per borse di studio e spese culturali ed amministrative), rimettendo al Consiglio di Amministrazione di stabilirne annualmente la misura. Con deliberazione del C.A. n° 298 del 18 aprile 1996, tale quota è stata determinata nello 0,50% delle entrate[24]. Tale quantificazione non è stata, a tutt'oggi, modificata ed è risultata (come si vedrà anche in sede di analisi delle risultanze degli esercizi 1999 e 2000)

[22] Ciò, mentre il saldo del finanziamento per il 1999 è stato erogato solo nell'esercizio 2001 (anno, al termine del quale non risultava peraltro ancora riscosso il saldo del contributo per il 2000).

[23] Che hanno riguardato la retribuzione alla dipendente della Cassa; gli emolumenti accessori alla stessa; spese di funzionamento (postali, di cancelleria, ect); trasferte ai Consiglieri residenti fuori Roma.

[24] Con tale deliberazione, il detto 5% delle entrate è stato destinato: per l' 1,50%, alla concessione di borse di studio; per il 3%, ad iniziative culturali e ricreative, e, per lo 0.50%, alle spese di amministrazione.

costantemente sovrastimata rispetto alle effettive necessità, (nonostante la stessa risulti inferiore a quella determinata per il passato)[25].

ESERCIZIO 1998

USCITE				
Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa	Somme attribuite	EROGAZIONI		Accantonamenti destinati a riserva
		Effettuate al 31.12.98	Impegnate	
Indennità una tantum (50% di £. 31.491.627.875)	15.745.813.938	1.547.634.000	14.198.179.938	0
Anticipazione ed assicurazioni (15% di £. 31.491.627.875) di cui 95% - Anticipazioni su indennità una tantum	4.487.556.972	0	4.487.556.972	0
5% - assicurazioni c/rischi	236.187.209	0	0	236.187.209
Sovvenzioni e contributi (20% di £. 31.491.627.875) - Assistenza ordinaria e periodica	6.298.325.575	4.799.484.500	1.498.841.075	0
Borse di studio (1.50% di £. 31.491.627.875	472.374.418	0	472.374.418	0
Iniziative culturali e ricreative (3% di £. 31.491.627.875)	944.748.836	0	944.748.836	0
Spese di amministrazione (0,50% di £. 31.491.627.875)	157.458.140	99.211.313	0	58.246.827 *
Fondo di riserva 10% di £. 31.491.627.875 £. 3.149.162.787 Proventi su gestione prestiti al netto di imposta £. 48.292.341	3.197.455.128	0	0	3.197.455.128
Imposte e tasse per devoluzione del 18,50% dei proventi lordi dei prestiti a titolo di IRPEG e del 9,60% delle Borse di studio liquidate a titolo di IRAP	60.118.000	59.414.000	704.000	0
TOTALE	31.600.038.216	6.505.743.813	21.602.405.239	3.491.889.164

* di cui £. 3.181.410. a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.

Quanto ai residui passivi, il prospetto evidenzia che di quelli relativi all'esercizio 1997 (milioni 20.332 circa), sono stati erogati, nel 1998, milioni 8.978 circa, per la gran parte afferenti alla concessione di indennità una tantum (milioni 2.000 circa, per 103 unità) e di anticipazioni sulla stessa (milioni 4.500 circa, per 615 beneficiari), nonché di contributi assistenziali (1.200 milioni, per 4.968 interventi).

[25] Tale percentuale, inizialmente fissata nel 2%, era stata determinata nello 0,80% con deliberazione del C.A. del 13 febbraio 1991.

ESERCIZIO 1998

RESIDUI			
Voci di spesa	Disponibilità 1997	Erogazioni al 31.12.98	Accantonamenti destinati a riserva
Indennità una tantum	13.181.104.838	2.032.283.000	11.148.821.838
Anticipazioni su indennità una tantum	4.521.607.604	4.521.607.604	0
Assicurazioni c/rischi	0	0	0
Sovvenzioni erogazioni e contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza	1.200.156.335	1.200.156.335	0
Borse di studio	475.958.695	368.800.000	107.158.695
Iniziative culturali e ricreative	951.917.390	853.406.000	98.511.390
Imposte e tasse	1.844.000	1.844.000	0
TOTALE	20.332.588.862	8.978.096.939	11.354.491.923

Rispetto al precedente esercizio, nel 1999 si è avuto un incremento delle entrate di milioni 915,3 circa, scaturito, prevalentemente, dal maggior contributo ministeriale (+ 2.799 milioni circa), compensato, peraltro, dai minori proventi dei prestiti agli iscritti (- 16,2 milioni) e dall'investimento delle disponibilità (- 1.616 milioni, circa).

ESERCIZIO 1999

ENTRATE					
Voci delle entrate	Previsioni	Somme riscosse al 31.12.99	Somme da riscuotere	Totale entrate accertate	Maggiori/minori entrate
Contributo del Ministero dei Trasporti	23.500.000.000	18.013.756.500	12.367.676.000	30.381.432.500	6.881.432.500
Proventi derivanti dalla concessione di prestiti	50.000.000	43.017.968	0	43.017.968	-6.982.032
Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta)	3.450.000.000	1.873.028.549	217.837.721	2.090.866.270	-1.359.133.730
Proventi eventuali	0	0	0	0	0
TOTALE	27.000.000.000	19.929.803.017	12.585.513.721	32.515.316.738	5.515.316.738

Relativamente alle uscite, quelle effettivamente sostenute nel 1999 hanno riguardato, per 4.082 milioni circa, gli interventi assistenziali e, per 1.774 milioni circa, il pagamento dell'indennità una tantum. Le spese di amministrazione sono state

di livello pari, nella sostanza (100 milioni nel 1999; 99 milioni nel 1998), a quelle sostenute nel 1998.

ESERCIZIO 1999

USCITE				
Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa	Somme attribuite	EROGAZIONI		Accantonamenti destinati a riserva
		Effettuate al 31.12.99	Impegnate	
Indennità una tantum (50% di £. 32.469.513.770)	16.234.756.885	1.774.626.000	14.460.130.885	0
Anticipazione ed assicurazioni (15% di £. 32.469.513.770) di cui 95% - Anticipazioni su indennità una tantum	4.626.905.711	0	4.626.905.711	0
5% - assicurazioni c/rischi	243.521.354	0	0	243.521.354
Sovvenzioni e contributi (20% di £. 32.469.513.770) - Assistenza ordinaria e periodica	6.493.902.754	4.082.011.000	2.411.891.754	0
Borse di studio (1.50% di £. 32.469.513.770)	487.042.707	0	487.042.707	0
Iniziative culturali e ricreative (3% di £. 32.469.513.770)	974.085.413	0	974.085.413	0
Spese di amministrazione (0,50% di £. 32.469.513.770)	162.347.569	100.736.518	0	61.611.051 *
Fondo di riserva 10% di £. 32.469.513.770 £. 3.246.951.377 Proventi su gestione prestiti al netto di imposta £. 35.059.968	3.282.011.345	0	0	3.282.011.345
Imposte e tasse per devoluzione del 18,50% dei proventi lordi dei prestiti a titolo di IRPEG	10.743.000	10.743.000	0	0
TOTALE	32.515.316.738	5.968.116.518	22.960.056.470	3.587.143.750

* di cui £. 3.337.300. a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.

Quanto ai residui, il prospetto evidenzia che di quelli relativi al 1998 (21.602 milioni circa), sono stati erogati, nel 1999, 1.177 milioni, per indennità una tantum (85 beneficiari); 4.590 milioni (per 579 beneficiari), per anticipazioni sulla stessa e 4.720 milioni per contributi assistenziali (a 4.820 beneficiari) e 636 milioni per iniziative culturali e ricreative.

ESERCIZIO 1999

RESIDUI			
Voci di spesa	Disponibilità 1998	Erogazioni al 31.12.99	Accantonamenti destinati a riserva
Indennità una tantum	14.198.179.938	1.177.012.000	13.021.167.938
Anticipazioni su indennità una tantum	4.487.556.972	4.590.836.000	-103.279.028
Assicurazioni c/rischi	0	0	0
Sovvenzioni erogazioni e contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza	1.498.841.075	4.720.383.000	-3.221.541.925
Borse di studio	472.374.418	0	472.374.418
Iniziative culturali e ricreative	944.748.836	636.026.000	308.722.836
Imposte e tasse	704.000	704.000	0
TOTALE	21.602.405.239	11.124.961.000	10.477.444.239

Nel 2000, rispetto all'esercizio 1999, le entrate sono diminuite di 2.666 milioni, per effetto del minor contributo concesso dal Ministero (-2.620 milioni circa) e dei minori proventi dalla concessione prestiti (- 25 milioni circa) e dall'investimento delle disponibilità (-20 milioni, circa).

ESERCIZIO 2000

ENTRATE					
Voci delle entrate	Previsioni	Somme riscosse al 31.12.00	Somme da riscuotere	Totale entrate accertate	Maggiori/minori entrate
Contributo del Ministero dei Trasporti	27.000.000.000	1.220.449.000	26.540.146.000	27.760.595.000	760.595.000
Proventi derivanti dalla concessione di prestiti	40.000.000	17.867.304	0	17.867.304	-22.132.696
Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta)	1.960.000.000	2.056.381.481	13.827.025	2.070.208.506	110.208.506
Proventi eventuali	0	0	0	0	0
TOTALE	29.000.000.000	3.294.697.785	26.553.973.025	29.848.670.810	848.670.810

Le uscite complessive dell'esercizio 2000 (4.623 milioni circa) hanno riguardato, come di consueto, prevalentemente, il pagamento dell'indennità una tantum (1.804 milioni, circa) ed interventi assistenziali (2.667 milioni circa).

Le spese di amministrazione sono ammontate a 135 milioni, in aumento (+ 35 milioni circa) rispetto al 1998.

ESERCIZIO 2000

USCITE				
Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa	Somme attribuite	EROGAZIONI		Accantonamenti destinati a riserva
		Effettuate al 31.12.00	Impegnate	
Indennità una tantum (50% di £. 29.814.937.506)	14.907.468.753	1.803.979.000	13.103.489.753	0
Anticipazione ed assicurazioni (15% di £. 29.814.937.506) di cui 95% - Anticipazioni su indennità una tantum	4.248.628.595	0	4.248.628.595	0
5% - assicurazioni c/rischi	223.612.031	0	0	223.612.031
Sovvenzioni e contributi (20% di £. 29.814.937.506) - Assistenza ordinaria e periodica	5.962.987.502	2.667.823.425	3.295.164.077	0
Borse di studio (1.50% di £. 29.814.937.506)	447.224.062	0	447.224.062	0
Iniziative culturali e ricreative (3% di £.29.814.937.506)	894.448.125	0	894.448.125	0
Spese di amministrazione (0,50% di £.29.814.937.506)	149.074.687	135.264.658	0	13.810.029 *
Fondo di riserva 10% di £. 29.814.937.506 £. 2.981.493.751 Proventi su gestione prestiti al netto di imposta £. 14.562.304	2.996.056.055	0	0	2.996.056.055
Imposte e tasse per devoluzione del 18,50% dei proventi lordi dei prestiti a titolo di IRPEG e del 9,60 delle Borse di studio liquidate a titolo di IRAP	19.171.000	16.077.000	3.094.000	0
TOTALE	29.848.670.810	4.623.144.083	21.992.048.612	3.233.478.115

* di cui £. 3.155.000. a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.

Le uscite in conto residui afferenti all'esercizio 1999 (22.960 milioni circa) sono state relative, per 1.854 milioni circa (per 72 beneficiari), ad erogazioni dell'indennità una tantum; per 4.403 milioni circa (per 575 beneficiari), ad anticipazioni di tale indennità; per 3.825 milioni circa, ad interventi assistenziali (per 7.624 unità) e, per 375 milioni circa, ad iniziative culturali e ricreative.

ESERCIZIO 2000

RESIDUI			
Voci di spesa	Disponibilità 1999	Erogazioni al 31.12.00	Accantonamenti destinati a riserva
Indennità una tantum	14.460.130.885	1.854.085.000	12.606.045.885
Anticipazioni su indennità una tantum	4.626.905.711	4.403.253.000	223.652.711
Assicurazioni c/rischi	0	0	0
Sovvenzioni erogazioni e contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza	2.411.891.754	3.825.691.754	-1.413.800.000
Borse di studio	487.042.707	375.800.000	111.242.707
Iniziative culturali e ricreative	974.085.413	20.550.200	953.535.213
Imposte e tasse	0	0	0
TOTALE	22.960.056.470	10.479.379.954	12.480.676.516

Si uniscono i prospetti che evidenziano l'andamento, nel triennio 1998 - 2000, del fondo di riserva, dai quali emerge l'incremento, nel periodo considerato, dell'importo del fondo, che è stato ritenuto dal Collegio dei Revisori[26], di volta in volta, "adeguato alle reali necessità stimate" al termine dei singoli esercizi.

Movimento del fondo di riserva nell'esercizio 1998

CONSISTENZA AL 31.12.97		69.748.835.938
ENTRATE		
ESERCIZIO 1998		
Percentuale prevista dall'art.5 dello statuto	3.149.162.787	
Proventi gestione prestiti al netto di imposta (art.11)	48.292.341	
ECONOMIE ("residui attivi" 1998)		
Assicurazioni c/rischi	236.187.209	
Spese di amministrazione	55.065.417	3.488.707.754
ESERCIZIO 1997		
ECONOMIE ("residui attivi" 1997 non utilizzati)		
Indennità Una Tantum	11.148.821.838	
Borse di studio	107.158.695	
Iniziative culturali e ricreative	98.511.390	11.354.491.923
USCITE		
ESERCIZIO 1997		
Maggiori oneri sostenuti:		
Assistenza	3.003.508.665	
Anticipazioni su Indennità Una Tantum	763.632.396	- 3.767.141.061
ESERCIZIO 1996		
Borse di studio	15.050.000	
Iniziative culturali e ricreative	59.552.500	- 74.602.500
CONSISTENZA AL 31.12.1998		80.750.292.054
		==========

[26] Nelle proprie relazioni ai consuntivi.

Movimento del fondo di riserva nell'esercizio 1999

CONSISTENZA AL 31.12.98		80.750.292.054
ENTRATE		
ESERCIZIO 1999		
Percentuale prevista dall'art.5 dello statuto	3.246.951.377	
Proventi gestione prestiti al netto di imposta (art.11)	35.059.968	
ECONOMIE ("residui attivi" 1999)		
Assicurazioni c/rischi	243.521.354	
Spese di amministrazione	58.273.751	3.583.806.450
ESERCIZI 1997-1998		
ECONOMIE ("residui attivi" 1997-1998 non utilizzati)		
Indennità Una Tantum	13.021.167.938	
Borse di studio	472.374.418	
Iniziative culturali e ricreative (1998)	308.722.836	
Iniziative culturali e ricreative (1997)	158.102.850	13.960.368.042
USCITE		
ESERCIZIO 1998		
Maggiori oneri sostenuti:		
Assistenza	3.221.541.925	
Anticipazioni su Indennità Una Tantum	103.279.028	- 3.324.820.953
ESERCIZIO 1997		
Iniziative culturali e ricreative	78.632.650	- 78.632.650
CONSISTENZA AL 31.12.1999		94.891.012.943

Movimento del fondo di riserva nell'esercizio 2000

CONSISTENZA AL 31.12.99		94.891.012.943
ENTRATE		
ESERCIZIO 2000		
Percentuale prevista dall'art.5 dello statuto	2.981.493.751	
Proventi gestione prestiti al netto di imposta (art.11)	14.562.304	
ECONOMIE ("residui attivi" 1999)		
Assicurazioni c/rischi	223.612.031	
Spese di amministrazione	10.655.029	3.230.323.115
ESERCIZI 1998-1999		
ECONOMIE ("residui attivi" 1998-1999 non utilizzati)		
Indennità Una Tantum	12.606.045.885	
Anticipazioni su indennità Una tantum	223.652.711	
Borse di studio	111.242.707	
Iniziative culturali e ricreative (1998)	953.535.213	
Iniziative culturali e ricreative (1997)	162.640	13.894.639.156
USCITE		
ESERCIZIO 1999		
Maggiori oneri sostenuti:		
Assistenza	5.207.553.246	- 5.207.553.246
ESERCIZIO 1998		
Iniziative culturali e ricreative	83.026.705	- 83.026.705
CONSISTENZA AL 31.12.1998		106.725.395.263

4.2) La situazione patrimoniale.

Si allegano, di seguito, i prospetti relativi alla situazione patrimoniale della Cassa al termine degli esercizi considerati.

Emerge dalle tabelle che, nel triennio 1998 - 2000, come è stato per il passato, l'attivo è risultato in costante aumento.

In effetti, nel 1998, a fronte del 1997, la situazione patrimoniale ha presentato un incremento netto di £. 12.274.453.903; nel 1999, l'incremento netto è stato di £. 15.501.709.420 e, nel 2000, di L. 10.869.529.462.

Tale positivo andamento è confermato da quello, già evidenziato, della consistenza del fondo di riserva, aumentato, nel triennio, di circa 26 miliardi[27].

Considerevoli si appalesano peraltro anche gli importi dei "residui" non utilizzati nell'esercizio precedente.

Si è già al riguardo rilevato, nei precedenti referti, che l'uso del termine "residuo", relativamente alla gestione della Cassa (come è stato già notato in questa relazione in ordine a quello dell'espressione "impegno"), è improprio.

Ciò in quanto i c.d. "residui" sono contabilizzati pur in assenza di un vero e proprio "impegno" di spesa.

Resta comunque da sottolineare la rilevanza degli importi rimasti da pagare nei vari esercizi, rilevanza che può essere interpretata quale segnale di ipofunzionalità della gestione attuata dalla Cassa, la cui reale operatività non risulta, del resto, agevole desumere a causa della mancata compilazione del conto economico.

Quanto alle varie poste della situazione patrimoniale, mostrano i prospetti come le più significative dell'attivo abbiano continuato ad essere quelle dei titoli e delle somme da riscuotere dal Ministero dei Trasporti a saldo del contributo annuale.

---

[27] Come già rammentato, sulla base delle previsioni dello Statuto (articolo 5), al fondo affluisce annualmente il 10% delle entrate, oltre alle "rimanenze delle disponibilità annuali" delle spese accertate a fine esercizio. Le disponibilità del fondo possono essere utilizzate (articolo 11 dello Statuto) per coprire eventuali maggiori oneri relativi alla concessione dell'indennità una tantum, all'attività assistenziale, culturale e ricreativa, alla concessione di borse di studio, e per maggiori spese connesse al verificarsi di epidemie e di calamità naturali; le disponibilità del fondo possono essere anche impiegate, nel limite del 30%, per la concessione di prestiti agli iscritti.

Relativamente alla posta dei prestiti concessi, è da rammentare che la stessa si riferisce all'ammontare, a fine esercizio, dei prestiti rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti e di quelli erogati nell'anno.

In ordine alla tematica afferente all'impiego delle disponibilità della Cassa si è già riferito ampiamente nei precedenti referti.

Può al riguardo riassumersi che la Cassa, in considerazione dei propri compiti prevalentemente assistenziali, nonché dell'inadeguatezza della struttura e dell'organico del personale che non consentiva di impostare una gestione immobiliare, - oltretutto, di non rilevante entità, tenuto conto dell'importo delle disponibilità utilizzabili a tal fine - si è, ormai da tempo[28], limitata ad investire le disponibilità liquide in CCT e BOT ed in depositi di conto corrente bancario, senza che siano pervenuti specifici rilievi dell'A.V. per la mancata previsione di investimenti immobiliari.

Situazione patrimoniale

	1998	1999	2000
ATTIVITA'			
Titoli	52.000.000.000	24.000.667.640	32.015.222.990
Disponibilità sul c/c430 presso Direzione Gen.le Tesoro	28.709.785	31.666.266.785	45.254.391.785
Disponibilità presso Istituto .San Paolo di Torino	1.470.296.779	10.109:223.556	752.672.199
Disponibilità sul c/c postale	110.623.830	99.454.450	440.566.822
Disponibilità presso Cassa di Risparmio di Rieti	19.667.022.247	25.307.393.775	10.010.041.820
Disponibilità presso Banca Commerciale Italiana	875.621.403	211.342.548	0
Fondo Cassa	100.000	100.000	100.000
Contributo dell'Amministrazione da riscuotere	27.247.601.000	25.991.476.500	40.163.946.500
Prestiti concessi (saldo)	552.067.910	298.871.438	121.394.734
Interessi attivi da riscuotere	448.882.039	217.837.721	13.827.025
TOTALE ATTIVITA'	**102.400.924.993**	**117.902.634.413**	**128.772.163.875**
PASSIVITA'			
Fondo di riserva	80.750.292.054	94.891.012.943	106.725.395.263
Somme impegnate da pagare	21.602.405.239	22.960.056.470	21.992.048.612
Fondo indennità lic. Personale Cassa	48.227.700	51.565.000	54.720.000
TOTALE PASSIVITA'	**102.400.924.993**	**117.902.634.413**	**128.772.163.875**

[28] In tal senso si è pronunciato il C.A. della Cassa nella seduta del 16 dicembre 1992.

5) Considerazioni conclusive

Nel concludere sulla gestione della Cassa, la Corte non può non richiamare le considerazioni più volte formulate in passato sull'esigenza di un organico, complessivo, omogeneo riordino della materia previdenziale ed assistenziale, con riguardo, in particolare, agli organismi che operano in favore di alcune categorie di pubblici dipendenti.

Ciò anche ai fini di una tendenziale perequazione dei vari trattamenti nell'ambito dell'impiego pubblico e della razionalizzazione dell'utilizzo di risorse erariali.

Per quanto più specificatamente concerne l'Ente in discorso, andrà, comunque, chiarita la sfera di operatività, in particolare, degli articoli 26 della legge n° 448/1998 e 9 della legge n° 537/1993; problematica che assume caratteri di particolare valenza per la Cassa anche in previsione della ristrutturazione della stessa che dovrà scaturire dall'intervenuta istituzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del conseguente, macroscopico incremento del numero degli iscritti (agli originari dipendenti si sono aggiunte le circa 2.150 unità provenienti dall'ex Ministero della Marina Mercantile e le oltre 5.400 unità dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici), cui non ha fatto riscontro alcuna rimodulazione né dello Statuto, nè del sistema di finanziamento della Cassa.

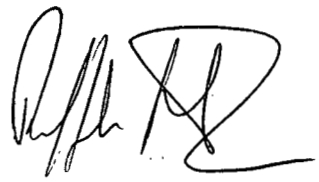
Quanto ai profili contabili, va ancora evidenziata l'eccessiva semplicità e la scarsa organicità e chiarezza delle scritture, determinata, quest'ultima, anche dall'attribuzione di un significato improprio a termini di uso generale e corrente (quali quelli di "impegno" e "residuo").

Si ribadisce pure la necessità di una maggiore completezza dei documenti di bilancio da perseguirsi attraverso la compilazione anche di un conto economico e l'evidenziazione in bilancio delle entrate e delle spese da realizzo ed acquisto titoli e da riscossione e concessione di prestiti.

Quanto all'attività di controllo e di vigilanza, va stigmatizzata la mancata, tempestiva stesura delle relazioni del Collegio dei Revisori sui consuntivi 1998 e 1999 e sottolineata l'anomalia dell'approvazione del consuntivo 2000 da parte del dirigente generale Capo del Servizio AA.GG. e Personale, pur dandosi atto della maggiore completezza fornita all'atto di approvazione, che in passato (così come, a

suo tempo, sottolineato dalla Corte) si sostanziava in un mero visto apposto in calce ai consuntivi.

Sotto il profilo più prettamente gestionale, va posta in risalto l'esigenza di un costante, attento monitoraggio dell'andamento del fondo di riserva, necessità divenuta oggi ancor più cogente per effetto del rilevante aumento del numero dei possibili beneficiari delle provvidenze della Cassa conseguito alle recenti ristrutturazioni degli apparati ministeriali.



CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 1998

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con D.P.R. 26.9.1985, n. 950, si è provveduto a predisporre il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 1998, che ai sensi dello stesso art. 21, deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 Aprile.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

1) prospetto delle entrate di competenza;
2) prospetto delle entrate di cassa;
3) prospetto delle uscite di competenza;
4) prospetto delle uscite di competenza afferenti i residui passivi dell'esercizio 1997;
5) prospetto delle uscite di cassa;
6) prospetto afferente i movimenti del fondo di riserva avvenuti nel corso dell'esercizio;
7) una situazione patrimoniale.

Il riepilogo delle entrate di competenza mette in evidenza

che contro un introito al 31.12.1998 di	£	3.903.555.177
le entrate accertate sono state di	£	31.600.038.216
con una differenza, costituente residuo attivo di	£	27.696.483.039
Rispetto alle previsioni si è accertata una maggiore entrata di	£	3.600.038.216

Tale differenza in più è dovuta:

- per £ 3.502.089.000 - al maggior contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870, corrisposto dall'Amministrazione rispetto alla cifra prevista di £ 24.100.000.000;
- per £ 14.254.341 al maggior gettito degli utili derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti. (Prestiti concessi n.205)
- per £ 83.694.875 al maggior gettito, rispetto alle previsioni, dei proventi dell'investimento delle disponibilità;

Rispetto al precedente esercizio 1997 si è verificata una diminuzione delle entrate di £. 187.120.757= dovuta soprattutto al minor contributo concesso dall'Amministrazione (£. 570.268.000) e dal mancato introito per proventi eventuali (£. 500.000 nel 1997) compensati dai maggiori proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti (£. 2.675.044) e dai maggiori introiti per investimento delle disponibilità (£. 380.972.199).

Il riepilogo delle uscite di competenza (prospetto 3) mette in evidenza, partitamente per ciascuna voce di spesa statutaria, fissata nelle percentuali indicate dall'Art. 5 dello Statuto, tenuto conto che ai sensi dell'Art. 11 gli utili annuali derivanti dalla gestione dei prestiti sono devoluti al Fondo di riserva, l'entità delle erogazioni effettuate al 31.12.98 (4° colonna), di quelle impegnate ma rimaste da pagare (5°colonna) e degli accantonamenti destinati a riserva (6° colonna).

Come rilevasi dalla 4° colonna, l'entità complessiva di tali erogazioni è stata alla data predetta di

£ 6.505.743.813 di cui:

£ 1.547.634.000 - per pagamento dell'Indennità Una Tantum prevista dall'art. 6 dello Statuto a favore del personale cessato dal servizio (n. 56 unità);

£ 4.799.484.500 - per interventi assistenziali, a favore degli iscritti in attività di servizio o in quiescenza e loro superstiti così ripartiti:

STATISTICA ASSISTENZA ANNO 1998

N. 41	sussidi urgenti	£	139.310.500
N. 91	cronicità	£	541.100.000
N.1005	assistenza ordinaria	£	728.311.000
N. 8	ricovero struttura pubblica	£	22.629.000
N. 359	degenza	£	210.240.000
N. 5	furto e incendio	£	8.219.000
N.1153	protesi,cure dentarie e ortodont.	£	2.057.004.500
N. 980	occhiali	£	332.100.000
N. 7	protesi acustica	£	15.167.000
N. 156	funerari	£	664.000.000
N. 15	spese legali	£	64.696.500
N. 1	art. 8	£	16.707.000
N.3821	T O T A L E	£	4.799.484.500

£ 99.211.313 per spese di amministrazione;

£ 59.414.000 per oneri fiscali (IRAP - IRPEG).

Le spese di amministrazione hanno avuto nell'esercizio il seguente sviluppo:

- retribuzioni alla dipendente della Cassa, incentivi, straordinari e buoni pasto	£	30.672.623
- oneri sociali relativi	£	23.148.270
- trasferte ai Consiglieri residenti fuori Roma ai sensi art. 20 Statuto	£	16.622.340
- spese varie di funzionamento (postali, di cancelleria, moduli fiscali, libri contabili, stampati, modulistica , acquisto computers,		

affitto fotocopiatrice,manutenzione macchine)	£	27.203.730
- tasse postali,oneri bancari e tributi	£	1.114.350
- compensi a terzi	£	450.000
Per un TOTALE di	£	99.211.313

Complessivamente, la differenza fra il totale delle somme di competenza a disposizione, e quelle erogate, oppure impegnate e da pagare, è di £ 3.401.889.164=.

Tale somma deriva dalla devoluzione al fondo di riserva della percentuale delle entrate stabilita dall'art. 5 dello Statuto e dalle economie realizzate nel corso dell'esercizio (come può desumersi dal relativo prospetto n. 3, colonna 6).

STORNI AL FONDO DI RISERVA

-PROSPETTO DELLE USCITE DI COMPETENZA ESERCIZIO 1998:

1) 10% delle entrate come previsto dall'art.5 dello Statuto	£	3.149.162.787
2) Proventi della gestione prestiti al netto dell'imposta (art. 11 dello Statuto)	£	48.292.341
3) Assicurazioni c/rischi (non utilizzata)	£	236.187.209
4) Economia realizzata della voce Spese di Amministrazione(al netto della somma di £. 3.181.410 accantonata a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.)	£	55.065.417
T o t a l e	£	3.488.707.754

-PROSPETTO DELLE USCITE C/ RESIDUI 1997:

Il prospetto delle uscite c/residui mette in evidenza che dei residui passivi afferenti all'esercizio 1997, ammontanti complessivamente alla data dell'1.1.98 a lire 20.332.588.862= (col. 3 del prospetto n. 4), sono stati erogati lire 8.978.096.939= (col. 4) così suddivisi:

Indennità Una Tantum (103 unità)	£	2.032.283.000
Anticipazioni su Una Tantum (615 unità)	£	4.521.607.604
Interventi Assistenziali (4968 unità)	£	1.200.156.335
Borse di studio(246 scuole medie superiori 61 universitarie)	£	368.800.000
Iniziative culturali e ricreative	£	853.406.000
Imposte e tasse	£	1.844.000
T o t a l e	£	8.978.096.939

Le unità delle pratiche relative alle anticipazioni, all'assistenza e alle borse di studio sono comprensive di quelle il cui corrispettivo è stato prelevato dal Fondo di Riserva.

Sono stati invece stornati al fondo di riserva, (col.5) lire 11.354.491.923= come appresso descritto:

RESIDUI DESTINATI A RISERVA:		
Indennità Una Tantum	£	11.148.821.838
Borse di studio	£	107.158.695
Iniziative culturali e ricreative	£	98.511.390
T o t a l e	£	11.354.491.923

I maggiori oneri sostenuti,sono stati stornati dal Fondo di riserva nelle misure appresso riportate, ai sensi delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 22.7.1998, del 29.7.1998, del 20.10.1998 e del 24.11.1998 come previsto dall'art. 11 dello Statuto:

-Anticipazioni su Indennità Una Tantum	£	763.632.390
-Assistenza ordinaria	£	3.003.508.665
-Borse di studio	£	15.050.000
-Iniziative culturali e ricreative	£	59.552.500
T o t a l e	£	3.841.743.561

Alla data di compilazione del presente Bilancio la consistenza globale del fondo di riserva è, partitamente, la seguente:

Fondo di riserva all'1.1.1997	£	69.748.835.938
ENTRATE		
1) Percentuale di entrata prevista dall'art. 5 dello Statuto	£	3.149.162.787
2) Proventi gestione prestiti	£	48.292.341
3) Residui esercizio 1997 non utilizzati	£	11.354.491.923
4) Residui esercizio 1998 non utilizzati	£	291.252.626
T o t a l e	£	14.843.199.677
USCITE		
Prelevamenti per maggiori oneri sostenuti rispetto agli impegni di spesa	£	3.841.743.561
Consistenza al 31.12.1998	£	80.750.292.054

come può desumersi del resto dallo Stato Patrimoniale, che costituisce oggetto del prospetto n. 7.

Esaminando tale prospetto, può desumersi altresì che alla data del 31.12.1998 le disponibilità ammontanti a lire 74.152.374.044 erano così suddivise:

TITOLI (C.C.T. e B.O.T.)	£	52.000.000.000
c/c Tesoro n. 430	£	28.709.785
c/c CA.RI.RI.n. 12396	£	19.667.022.247
c/c Banca Commerciale Italiana n. 822979	£	875.621.403
c/c Istituto San Paolo Torino n. 10/117	£	1.470.296.779
c/c postale n. 62858006	£	110.623.830
Fondo Cassa	£	100.000

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 1998 si chiude con un avanzo di £. 13.026.721.518; infatti di fronte ad introiti per £. 32.352.305.831 comprensivi di residui attivi per l'anno 1997, figurano pagamenti per £. 19.325.584.313.

Rispetto alle previsioni che prospettavano un avanzo pari a £. 13.540.000.000, si è invece verificato un disavanzo di £. 513.278.482 dovuto alle seguenti variazioni delle entrate e delle uscite:

Maggiori riscossioni	£	612.305.831
Maggiori pagamenti	£	1.125.584.313

Si dichiara, infine, che tutti i dati in Bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, lì 29 APR. 1999

IL PRESIDENTE

RM/

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N.102

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998 DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Il giorno 12.10.2000 alle ore 9, presso la sede della Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti del Ministero dei Trasporti e della Navigazione si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per l'esame del Bilancio Consuntivo per l'anno 1998, deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 1999.

Sono presenti:

LUI Dott. Paolo - Presidente

PANE Dott. Arturo - Componente

Assente giustificato il Rag. CASANOVA Franco. Assente giustificato anche il relativo sostituto Geom. MIRABELLA Edilio.

Detto Bilancio, chiuso al 31 dicembre 1998, presenta entrate ed uscite per Lire 31.600.038.216=.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 1997. - - Le entrate accertate, costituite principalmente dal contributo ministeriale per lire 27.602.089.000= e da proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità finanziarie per lire 3.938.694.875=, risultano maggiori nella misura di lire 3.600.038.216= rispetto alle previsioni dell'esercizio, valutate in lire 28.000.000.000=.

Dette maggiori entrate derivano dal contributo ministeriale superiore alle previsioni per lire 3.502.089.000=, da maggiori proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti per £. 14.254.341 e da maggiori proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità per £. 83.694.875=.

Le uscite presentano effettive erogazioni per Lire 6.505.743.813=, impegni per lire 21.602.405.239= e accantonamenti destinati a riserva nell'esercizio 1998 per Lire 3.491.889.164= (vedasi prospetto 3 pag. 2 colonne 4 - 5 - 6), corrispondenti in parte ad economie e in parte ad accantonamenti da Statuto.

Il termine impegni sta ad indicare la parte di somme attribuite per Statuto alle singole voci di spesa che non sono state utilizzate nell'anno e potranno esserlo nel successivo esercizio. Detti impegni escludono quindi le reali economie di

bilancio corrispondenti a somme che non hanno trovato utilizzazione e che non verranno utilizzate nel prossimo esercizio. Pertanto la somma di £ 3.491.889.164=. Viene destinata a riserva per disposizione statutaria e potranno confluire a riserva le eventuali ulteriori economie che verranno successivamente a maturazione a fronte degli impegni suddetti. Gli stanziamenti delle voci di spesa, risultano nelle misure percentuali stabilite dall'art. 5 dello Statuto e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione del 28.11.1996.

Le spese di amministrazione effettuate per complessive lire 99.211.313=, riguardano: oneri del personale per un ammontare di lire 53.820.893= di cui lire 30.672.623= per stipendi, tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale e incentivazione e lire 23.148.270= per i relativi oneri sociali; lire 16.622.340= per l'indennità di trasferta ai Consiglieri residenti fuori Roma ai sensi dell'art. 20 dello Statuto; lire 27.203.730= per le spese di funzionamento rivelatesi indispensabili, comprensive di acquisto di personal computers, per lire 1.114.350= quali tasse postali, oneri bancari e tributi ed infine lire 450.000 per il compenso annuale al Presidente del Collegio dei Revisori.

E' stato inoltre adeguato il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro accantonando la somma di Lire 3.181.410= mediante decurtazione della quota per spese di amministrazione destinata a riserva (vedasi prospetto 3 Uscite n. 4 lett. c).

La gestione dei residui 1998 presenta residui attivi per Lire 27.696.483.039= (vedi prospetto n. 1) costituiti dai proventi da introitare dall'investimento delle disponibilità e dal contributo dell'amministrazione alla C.P.A. non ancora incassato e residui passivi (nel senso già indicato) per Lire 21.602.405.239=. (vedi prospetto 3 pag. 2 col.5) rappresentati dalle somme da erogare per indennità Una Tantum e sue anticipazioni, interventi assistenziali, borse di studio, iniziative culturali e ricreative e imposte e tasse.

Il conto dei residui degli anni precedenti evidenzia che i residui attivi sono stati interamente riscossi, mentre quelli passivi(intesi nel senso già sopra esposto), dopo i pagamenti effettuati nell'esercizio 1998, sono affluiti al Fondo di Riserva, come previsto dall'art. 5 dello Statuto.

L'entità del Fondo di riserva pari a £. 80.750.292.054 appare in questa sede adeguata alle reali necessità stimate al 31.12.1998.

La situazione patrimoniale al 31.12.1998 presenta le seguenti risultanze:

A T T I V I T A'

Titoli	£	52.000.000.000
Disponibilità sul c/c 430 presso Dir. Gen.le Tesoro	£	28.709.785
Disponibilità presso IST. SAN PAOLO TO	£	1.470.296.779
Disponibilità sul c/c postale	£	110.623.830
Disponibilità sul c/c presso la Cassa di Risparmio di Rieti	£	19.667.022.247
Disponibilità sul c/c presso la Banca Commerciale Italiana	£	875.621.403
Fondo Cassa	£	100.000
Contributo dell'Amministrazione per l'anno 1997 da riscuotere	£	27.247.601.000
Prestiti concessi (saldo)	£	552.067.910
Interessi attivi da riscuotere	£	448.882.039
TOTALE ATTIVITA'	£	102.400.924.993

P A S S I V I T A'

Fondo di riserva	£	80.750.292.054
Somme impegnate da pagare: esercizio 1998	£	21.602.405.239
Fondo ind.lic.pers.le Cassa	£	48.227.700
TOTALE PASSIVITA'	£	102.400.924.993

Rispetto all'esercizio 1997 la situazione patrimoniale presenta un incremento netto di Lire 12.274.453.903= per effetto delle seguenti variazioni:
minore investimento in titoli £ 2.000.000.000=;

minor saldo mutualità su prestiti concessi agli iscritti £. 255.770.498=;
minor credito per somme da riscuotere dall'Amministrazione £.924.756.000=;
maggiore disponibilità sul c/c 12396 della Cassa di Risparmio di Rieti £ 19.345.974.282=;
maggiore disponibilità sul c/c 822979 della Banca Commerciale Italiana £. 722.144.727=;
maggiore disponibilità sul c/c 10/117 dell'Istituto San Paolo di Torino £. 1.028.873.332=;
maggiore disponibilità sul c/c postale n. 62858006 £. 18.654.675=;
minore disponibilità sul c/c 430 del Tesoro £. 5.833.155.000=;
maggiori interessi attivi £. 172.488.385=.

Il Collegio dei revisori dà atto che i dati esposti in Bilancio trovano conforto nelle scritture contabili.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO CONSUNTIVO

Prospetto n. 1

E N T R A T E (art. 3 Statuto) ESERCIZIO 1998

L E T T	VOCI DELLE ENTRATE	PREVISIONI	COMPETENZA 1998 SOMME RISCOSSE AL 31.12.98	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE	MAGGIORI/MINORI ENTRATE
A	Contributo del Ministero dei Trasporti ai sensi L.1.12.86 n. 870	24.100.000.000	354.488.000	27.247.601.000	27.602.089.000	3.502.089.000
B	Proventi derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti	45.000.000	59.254.341	0	59.254.341	14.254.341
C	Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta di cui al D.P.R. 29.9.73 e successive modificazioni)	3.855.000.000	3.489.812.836	448.882.039	3.938.694.875	83.694.875
D	Proventi eventuali	0	0	0	0	0
	T O T A L I	28.000.000.000	3.903.555.177	27.696.483.039	31.600.038.216	3.600.038.216

Roma, li 29 APR. 1999

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

Prospetto n. 2

E N T R A T E (art. 3 Statuto) ESERCIZIO 1998

L E T T	VOCI DELLE ENTRATE	CASSA 1998 PREVISIONI	SOMME RISCOSSE 1998	RESIDUI ATTIVI RISCOSSI 1997	TOTALE ENTRATE	MAGGIOR/MINORI ENTRATE
A	Contributo del Ministero dei Trasporti ai sensi L.1.12.86 n. 870	28.000.000.000	354.488.000	28.172.357.000	28.526.845.000	526.845.000
B	Proventi derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti	45.000.000	59.254.341	0	59.254.341	14.254.341
C	Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta di cui al D.P.R. 29.9.73 e successive modificazioni)	3.695.000.000	3.489.812.836	276.393.654	3.766.206.490	71.206.490
D	Proventi eventuali	0	0	0	0	0
	T O T A L I	31.740.000.000	3.903.555.177	28.448.750.654	32.352.305.831	612.305.831

Roma, li 29 APR. 1999

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

Prospetto n. 3

U S C I T E

1) Competenze dell'esercizio 1998
(art. 5 Statuto)

1	Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa 2	Somme attribuite 3	EROGAZIONI Effettuate al 31.12.98 4	EROGAZIONI Impegnate 5	Accantonamenti destinati a riserva 6	TOTALI 7
1)	Indennità Una Tantum (50% di £.31.491.627.875)	15.745.813.938	1.547.634.000	14.198.179.938	-	15.745.813.938
2)	Anticipazione ed Assicurazioni (15% di £.31.491.627.875)di cui:					
	95% - Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.487.556.972	-	4.487.556.972	-	4.487.556.972
	5% - Assicurazioni c/ rischi	236.187.209	-	-	236.187.209	236.187.209
3)	Sovvenzioni e contributi (20% di £.31.491.627.875) - Assistenza ordinaria e periodica	6.298.325.575	4.799.484.500	1.498.841.075		6.298.325.575
4)	a-Borse di Studio (1,50% di £. 31.491.627.875)	472.374.418	-	472.374.418	-	472.374.418
	b-Iniziative culturali e ricreative (3,00% di £. 31.491.627.875)	944.748.836	-	944.748.836	-	944.748.836
	c-Spese di amministrazione (0,50 di £. 31.491.627.875)	157.458.140	99.211.313	-	58.246.827 *	157.458.140
	da riportare	28.342.465.088	6.446.329.813	21.601.701.239	294.434.036	28.342.465.088

* di cui £.3.181.410 a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.

segue prospetto n. 3

1	Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa 2	Somme attribuite 3	EROGAZIONI Effettuate al 31.12.98 4	EROGAZIONI Impegnate 5	Accantonamenti destinati a riserva 6	TOTALI 7
	riporto	28.342.465.088	6.446.329.813	21.601.701.239	294.434.036	28.342.465.088
5)	Fondo di riserva -10% di £. 31.491.627.875 £. 3.149.162.787 -Proventi su gestione Prestiti al netto di imposta £. 48.292.341	3.197.455.128	-	-	3.197.455.128	3.197.455.128
6)	Imposte e tasse Per devoluzione del 18,50% dei proventi lordi dei prestiti a titolo di IRPEG e del 9,60 delle Borse di studio liquidate, a titolo di IRAP.	60.118.000	59.414.000	704.000		60.118.000
	TOTALI	31.600.038.216	6.505.743.813	21.602.405.239	3.491.889.164	31.600.038.216

Roma, lì 29 APR. 1999

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

Segue: USCITE 1997 (Competenza) — 2) R E S I D U I — Prospetto n. 4

VOCI DI SPESA	DISPONIBILITA' 1997	EROGAZIONI al 31.12.98	ACCANTONAMENTI DESTINATI A RISERVA	TOTALI
1 — 2	3	4	5	6
a) Indennità Una Tantum	13.181.104.838	2.032.283.000	11.148.821.838	13.181.104.838
b) Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.521.607.604	4.521.607.604	0	4.521.607.604
c) Assicurazioni c/ rischi	0	0	0	0
d) Sovvenzioni, erogazioni e contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza	1.200.156.335	1.200.156.335	0	1.200.156.335
e) Borse di studio	475.958.695	368.800.000	107.158.695	475.958.695
f) Iniziative culturali e ricreative	951.917.390	853.406.000	98.511.390	951.917.390
g) Imposte e tasse	1.844.000	1.844.000	0	1.844.000
T O T A L I	20.332.588.862	8.978.096.939	11.354.491.923	20.332.588.862

Roma, lì 29 APR. 1999

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

USCITE DI CASSA

Prospetto n. 5

1	VOCI DI SPESA 2	PREVISIONI 1998 3	EROGAZIONI COMPETENZA 1998 4	EROGAZIONI RESIDUI ANNI PRECEDENTI 5	T O T A L E EROGAZIONI 6	MAGGIORI/MINORI USCITE 7
a)	Indennità Una Tantum	5.000.000.000	1.547.634.000	2.032.283.000	3.579.917.000	-1.420.083.000
b)	Anticipazioni su Indennità Una Tantum	3.800.000.000	0	5.285.240.000	5.285.240.000	1.485.240.000
c)	Assicurazione c/rischi	0	0	0	0	0
d)	Interventi Assistenziali	8.000.000.000	4.799.484.500	4.203.665.000	9.003.149.500	1.003.149.500
e)	Borse di studio	415.000.000	0	383.850.000	383.850.000	-31.150.000
f)	Iniziative culturali e ricreative	835.000.000	0	912.958.500	912.958.500	77.958.500
g)	Spese di amministrazione	134.385.000	99.211.313	0	99.211.313	-35.173.687
h)	Imposte e tasse	15.615.000	59.414.000	1.844.000	61.258.000	45.643.000
	T O T A L I	18.200.000.000	6.505.743.813	12.819.840.500	19.325.584.313	1.125.584.313

Roma, lì 29 APR. 1999

IL CONTABILE

IL PRESIDENTE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

SPECIFICA DEI MOVIMENTI DEL FONDO DI RISERVA UNIFICATO RELATIVI ALL'ANNO FINANZIARIO 1998 (Artt. 5 e 24 dello Statuto)

Prospetto n. 6

CONSISTENZA AL 31.12.1997			£.	69.748.835.938
ENTRATE				
ESERCIZIO 1998				
Percentuale prevista dall'art.5 dello Statuto	£.	3.149.162.787		
Proventi gestione Prestiti al netto di imposta (art.11)	£.	48.292.341		
ECONOMIE:				
Assicurazioni c/rischi	£.	236.187.209		
Spese di amministrazione	£.	55.065.417	£.	3.488.707.754
ESERCIZIO 1997				
ECONOMIE				
Indennita' Una Tantum	£.	11.148.821.838		
Borse di Studio	£.	107.158.695		
Iniziative Culturali e Ricreative	£.	98.511.390	£.	11.354.491.923
USCITE				
ESERCIZIO 1997				
Maggiori oneri sostenuti:				
Assistenza	£.	3.003.508.665		
Anticipazioni su Indennità UNA TANTUM	£.	763.632.396	£.	3.767.141.061
ESERCIZIO 1996				
Borse di Studio	£.	15.050.000		
Iniziative Culturali e Ricreative	£.	59.552.500	£.	74.602.500
CONSISTENZA AL 31.12.1998			£.	80.750.292.054

Roma, lì 29 APR. 1999

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 11 SET. 2001
IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

RM/

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1998 — Prospetto n. 7

A T T I V I T A'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
1) TITOLI C.C.T. e B.O.T.	52.000.000.000	1) FONDO DI RISERVA Consistenza al 31.12.97 £. 69.748.835.938	
2) DISPONIBILITA' BANCARIE a) saldo c/c n.430 acceso presso la Direzione Generale del Tesoro	28.709.785	Versamenti relativi all'esercizio 1997-98 £. 14.843.199.677	
b) saldo c/c 12396 acceso presso la CA.RI.RI.	19.667.022.247		
c) saldo c/c 822979 acceso presso la COM.IT.	875.621.403		
d) saldo c/c 10/117 acceso presso l'Istituto San Paolo di Torino S.p.A.	1.470.296.779	Prelevamenti relativi agli esercizi 1996-1997 £. 3.841.743.561 (movimenti come da prospetto 6)	
e) saldo sul c/c postale n. 62858006	110.623.830		
f) Fondo cassa	100.000		
3) DEBITORI DIVERSI		Consistenza Fondo di Riserva al 31.12.1998	80.750.292.054
a) per somme da riscuotere dal Ministero dei Trasporti per saldo contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870	27.247.601.000		
b) saldo mutualita' prestiti concessi agli iscritti ai sensi art.11 dello Statuto e relative norme di attuazione	552.067.910		

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1997 segue prospetto n. 7

A T T I V I T A'		IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
per somme da riscuotere a titolo di interessi maturati sui seguenti conti correnti:			2) SOMME IMPEGNATE - Per l'esercizio 1998 (vedi prosp.3 col.5)	21.602.405.239
-c/c 12396 della CA.RI.RI	£. 326.268.386		3) FONDO ANZIANITA' PERSONALE DIPENDENTE DELLA CASSA	
-c/c 822979 della COM.IT.	£. 74.794.942			
-c/c 10/117 della San Paolo Torino	£. 47.818.711	448.882.039	- Consistenza al 31.12.97 £. 45.046.290	
			- Somma accantonata nel 1998 £. 3.181.410	48.227.700
TOTALE GENERALE		102.400.924.993		102.400.924.993

Roma, li' 29 APR. 1999

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li' 11 SET. 2001
IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 1999

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con D.P.R. 26.9.1985, n. 950, si è provveduto a predisporre il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 1999,che ai sensi dello stesso art. 21, deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 Aprile.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

1) prospetto delle entrate di competenza;
2) prospetto delle entrate di cassa;
3) prospetto delle uscite di competenza;
4) prospetto delle uscite di competenza afferenti i residui passivi dell'esercizio 1998;
5) prospetto delle uscite di cassa;
6) prospetto afferente i movimenti del fondo di riserva avvenuti nel corso dell'esercizio;
7) una situazione patrimoniale.

Il riepilogo delle entrate di competenza mette in evidenza

che contro un introito al 31.12.1999 di	£	19.929.803.017
le entrate accertate sono state di	£	32.515.316.738
con una differenza,costituente residuo attivo di	£	12.585.513.721
Rispetto alle previsioni si è accertata una maggiore entrata di	£	5.515.316.738

Tale differenza in più è dovuta:

- per £ 6.881.432.500 - al maggior contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870, corrisposto dall'Amministrazione rispetto alla cifra prevista di £ 23.500.000.000, che risulta però ridotta di £ 6.982.032 per effetto del minor gettito degli utili derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti (Prestiti concessi n.125) e di £. 1.359.133.730 per il minor gettito, rispetto alle previsioni, dei proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità.

Rispetto al precedente esercizio 1998 si è verificato un aumento delle entrate di £. 915.278.522= dovuto soprattutto al maggior contributo concesso dall'Amministrazione (£.2.779.343.500) compensato dai minori proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti (£. 16.236.373) e dai minori introiti per investimento delle disponibilità (£. 1.847.828.605).

Il riepilogo delle uscite di competenza (prospetto 3) mette in evidenza, partitamente per ciascuna voce di spesa statutaria, fissata nelle percentuali indicate dall'Art. 5 dello Statuto, tenuto conto che ai sensi dell'Art. 11 gli utili annuali derivanti dalla gestione dei prestiti sono devoluti al Fondo di riserva, l'entità delle erogazioni effettuate al 31.12.99 (4° colonna), di quelle impegnate ma rimaste da pagare (5°colonna) e degli accantonamenti destinati a riserva (6° colonna).

Come rilevasi dalla 4° colonna, l'entità complessiva di tali erogazioni è stata alla data predetta di

£ 5.968.116.518 di cui:

£ 1.774.626.000 - per pagamento dell'Indennità Una Tantum prevista dall'art. 6 dello Statuto a favore del personale cessato dal servizio (n. 66 unità);

£ 4.082.011.000 - per interventi assistenziali, a favore degli iscritti in attività di servizio o in quiescenza e loro superstiti così ripartiti:

STATISTICA ASSISTENZA ANNO 1999

N. 101	cronicità	£	606.250.000
N.1020	assistenza ordinaria	£	684.763.000
N. 7	ricovero struttura pubblica	£	10.023.000
N. 350	degenza	£	208.880.000
N. 8	furto	£	10.216.000
N. 971	protesi,cure dentarie e ortodont.	£	1.409.263.000
N. 987	occhiali	£	330.467.000
N. 9	protesi acustica	£	21.611.000
N. 119	funerari	£	668.000.000
N. 19	spese legali	£	114.858.000
N. 52	day hospital	£	17.680.000
N.3643	T O T A L E	£	4.082.011.000

£ 100.736.518 per spese di amministrazione;
£ 10.743.000 per oneri fiscali (IRPEG)

Le spese di amministrazione hanno avuto nell'esercizio il seguente sviluppo:

- retribuzioni alla dipendente della Cassa, incentivi, straordinari e buoni pasto	£	32.797.507
- oneri sociali relativi	£	27.589.913
- trasferte ai Consiglieri residenti fuori Roma ai sensi art. 20 Statuto	£	5.280.000
- spese varie di funzionamento (postali, di cancelleria, moduli fiscali, libri contabili, stampati, modulistica , acquisto computers, affitto fotocopiatrice,manutenzione macchine)	£	27.611.100

- tasse postali,oneri bancari e tributi	£	1.157.998
- compensi a terzi	£	6.300.000
Per un TOTALE di	£	100.736.518

Complessivamente, la differenza fra il totale delle somme di competenza a disposizione, e quelle erogate, oppure impegnate e da pagare, è di £ 3.587.143.750=.

Tale somma deriva dalla devoluzione al fondo di riserva della percentuale delle entrate stabilita dall'art. 5 dello Statuto e dalle economie realizzate nel corso dell'esercizio (come può desumersi dal relativo prospetto n. 3, colonna 6).

STORNI AL FONDO DI RISERVA

-PROSPETTO DELLE USCITE DI COMPETENZA ESERCIZIO 1999:

1) 10% delle entrate come previsto dall'art.5 dello Statuto	£	3.246.951.377
2) Proventi della gestione prestiti al netto dell'imposta (art. 11 dello Statuto)	£	35.059.968
3) Assicurazioni c/rischi (non utilizzata)	£	243.521.354
4) Economia realizzata della voce Spese di Amministrazione(al netto della somma di £. 3.337.300 accantonata a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.)	£	58.273.751
T o t a l e	£	3.583.806.450

-PROSPETTO DELLE USCITE C/ RESIDUI 1998:

Il prospetto delle uscite c/residui mette in evidenza che dei residui passivi afferenti all'esercizio 1998, ammontanti complessivamente alla data dell'1.1.99 a lire 21.602.405.239= (col. 3 del prospetto n. 4), sono stati erogati lire 11.124.961.000= (col. 4) così suddivisi:

Indennità Una Tantum (85 unità)	£	1.177.012.000
Anticipazioni su Una Tantum (579 unità)	£	4.590.836.000
Interventi Assistenziali (4820 unità)	£	4.720.383.000
Iniziative culturali e ricreative	£	636.026.000
Imposte e tasse	£	704.000
T o t a l e	£	11.124.961.000

Le unità delle pratiche relative alle anticipazioni e all'assistenza sono comprensive di quelle il cui corrispettivo è stato prelevato dal Fondo di Riserva.

Sono stati invece stornati al fondo di riserva, (col.5) lire 10.477.444.239= come appresso descritto:

RESIDUI DESTINATI A RISERVA:		
Indennità Una Tantum	£	13.021.167.938
Borse di studio	£	472.374.418
Iniziative culturali e ricreative	£	308.722.836
T o t a l e	£	13.802.265.192

I maggiori oneri sostenuti, sono stati stornati dal Fondo di riserva nelle misure appresso riportate, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.4.2000, come previsto dall'art. 11 dello Statuto:

-Anticipazioni su Indennità Una Tantum	£	103.279.028
-Assistenza ordinaria	£	3.221.541.925
T o t a l e	£	3.324.820.953

Alla data di compilazione del presente Bilancio la consistenza globale del fondo di riserva è, partitamente, la seguente:

Fondo di riserva all'1.1.1998	£	80.750.292.054

ENTRATE

1) Percentuale di entrata prevista dall'art. 5 dello Statuto	£	3.246.951.377
2) Proventi gestione prestiti	£	35.059.968
3) Residui esercizio 1997 non utilizzati	£	158.102.850
4) Residui esercizio 1998 non utilizzati	£	13.802.265.192
5) Residui esercizio 1999 non utilizzati	£	301.795.105
T o t a l e	£	17.544.174.492

USCITE

Prelevamenti per maggiori oneri sostenuti rispetto agli impegni di spesa	£	3.403.453.603
Consistenza al 31.12.1999	£	94.891.012.943

come può desumersi del resto dallo Stato Patrimoniale, che costituisce oggetto del prospetto n. 7.

Esaminando tale prospetto, può desumersi altresì che alla data del 31.12.1999 le disponibilità ammontanti a lire 91.394.448.754 erano così suddivise:

TITOLI (C.C.T. e B.O.T.)	£	24.000.667.640
c/c Tesoro n. 430	£	31.666.266.785
c/c CA.RI.RI.n. 12396	£	25.307.393.775
c/c Banca Commerciale Italiana n. 822979	£	211.342.548
c/c Istituto San Paolo Torino n. 10/117	£	10.109.223.556
c/c postale n. 62858006	£	99.454.450
Fondo Cassa	£	100.000

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 1999 si chiude con un avanzo di £. 16.830.775.388; infatti di fronte ad introiti per £. 34.002.485.556 comprensivi di residui attivi per l'anno 1998, figurano pagamenti per £. 17.171.710.168. Restano comunque ancora da incassare residui attivi per l'anno 1998 per un importo di £. 13.623.800.500.

Rispetto alle previsioni che prospettavano un avanzo pari a £. 18.250.000.000, si è invece verificato un disavanzo di £. 1.419.224.612 dovuto alle seguenti variazioni delle entrate e delle uscite:

Minori riscossioni	£	4.247.514.444
Minori pagamenti	£	2.828.289.832

Si dichiara, infine, che tutti i dati in Bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, lì 14 APR. 2000

IL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N.104

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 1999 DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Il giorno 12.10.2000 alle ore 9, presso la sede della Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti del Ministero dei Trasporti e della Navigazione si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per l'esame del Bilancio Consuntivo per l'anno 1999, deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2000.

Sono presenti:

LUI Dott. Paolo - Presidente

PANE Dott. Arturo - Componente

Assente giustificato il Rag. CASANOVA Franco. Assente giustificato anche il relativo sostituto Geom. MIRABELLA Edilio.

Detto Bilancio, chiuso al 31 dicembre 1999, presenta entrate ed uscite per Lire 32.515.316.738=.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 1998. Le entrate accertate, costituite principalmente dal contributo ministeriale per lire 30.381.432.500= e da proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità finanziarie per lire 2.090.866.270=, risultano maggiori nella misura di lire 5.515.316.738= rispetto alle previsioni dell'esercizio, valutate in lire 27.000.000.000=.

Dette maggiori entrate derivano dal contributo ministeriale superiore alle previsioni per lire 6.881.432.500=, parzialmente compensate da minori proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti per £. 6.982.032 e da minori proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità per £. 1.359.133.730=.

Le uscite presentano effettive erogazioni per Lire 5.968.116.518=, impegni per lire 22.960.056.470= e accantonamenti destinati a riserva nell'esercizio 1999 per Lire 3.587.143.750= (vedasi prospetto 3 pag. 2 colonne 4 - 5 - 6), corrispondenti in parte ad economie e in parte ad accantonamenti da Statuto.

Il termine impegni sta ad indicare la parte di somme attribuite per Statuto alle singole voci di spesa che non sono state utilizzate nell'anno e potranno esserlo nel successivo esercizio. Detti impegni escludono quindi le reali economie di

bilancio corrispondenti a somme che non hanno trovato utilizzazione e che non verranno utilizzate nel prossimo esercizio. Pertanto la somma di £ 3.587.143.750=. viene destinata a riserva per disposizione statutaria e potranno confluire a riserva le eventuali ulteriori economie che verranno successivamente a maturazione a fronte degli impegni suddetti. Gli stanziamenti delle voci di spesa, risultano nelle misure percentuali stabilite dall'art. 5 dello Statuto e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione del 28.11.1996.

Le spese di amministrazione effettuate per complessive lire 100.736.518=, riguardano: oneri del personale per un ammontare di lire 60.387.420= di cui lire 32.797.507= per stipendi, tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale e incentivazione e lire 27.589.913= per i relativi oneri sociali; lire 5.280.000= per l'indennità di trasferta ai Consiglieri residenti fuori Roma ai sensi dell'art. 20 dello Statuto; lire 27.611.100= per le spese di funzionamento rivelatesi indispensabili, comprensive di acquisto di personal computers, per lire 1.157.998= quali tasse postali, oneri bancari e tributi ed infine lire 6.300.000 per il compenso annuale al Presidente del Collegio dei Revisori,comprensivo di conguaglio per il 1998. E' stato inoltre adeguato il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro accantonando la somma di Lire 3.337.300= mediante decurtazione della quota per spese di amministrazione destinata a riserva (vedasi prospetto 3 Uscite n. 4 lett. c).

La gestione dei residui 1999 presenta residui attivi per Lire 12.585.513.721= (vedi prospetto n. 1) costituiti dai proventi da introitare dall'investimento delle disponibilità e dal contributo dell'amministrazione alla C.P.A. non ancora incassato e residui passivi (nel senso già indicato) per Lire 22.960.056.470=. (vedi prospetto 3 pag. 2 col.5) rappresentati dalle somme da erogare per indennità Una Tantum e sue anticipazioni, interventi assistenziali, borse di studio, iniziative culturali e ricreative e imposte e tasse.

Il conto dei residui degli anni precedenti evidenzia residui attivi per un importo di £. 13.623.800.500, mentre i residui passivi (intesi nel senso già sopra esposto), dopo i pagamenti effettuati nell'esercizio 1999, sono affluiti al Fondo di Riserva, come previsto dall'art. 5 dello Statuto.

L'entità del Fondo di riserva pari a £. 94.891.012.943 appare in questa sede adeguata alle reali necessità stimate al 31.12.1999.

La situazione patrimoniale al 31.12.1999 presenta le seguenti risultanze:

A T T I V I T A'

Titoli	£	24.000.667.640
Disponibilità sul c/c 21116 presso Dir. Gen.le Tesoro	£	31.666.266.785
Disponibilità presso IST. SAN PAOLO TO	£	10.109.223.556
Disponibilità sul c/c postale	£	99.454.450
Disponibilità sul c/c presso la Cassa di Risparmio di Rieti	£	25.307.393.775
Disponibilità sul c/c presso la Banca Commerciale Italiana	£	211.342.548
Fondo Cassa	£	100.000
Contributo dell'Amministrazione per gli anni 1998 e 1999 da riscuotere	£	25.991.476.500
Prestiti concessi (saldo)	£	298.871.438
Interessi attivi da riscuotere	£	217.837.721
TOTALE ATTIVITA'	£	117.902.634.413

P A S S I V I T A'

Fondo di riserva	£	94.891.012.943
Somme impegnate da pagare: esercizio 1999	£	22.960.056.470
Fondo ind.lic.pers.le Cassa	£	51.565.000
TOTALE PASSIVITA'	£	117.902.634.413

Rispetto all'esercizio 1998 la situazione patrimoniale presenta un incremento netto di Lire 15.501.709.420= per effetto delle seguenti variazioni:

minore investimento in titoli £ 27.999.332.360=;
minor saldo mutualità su prestiti concessi agli iscritti £. 253.196.472=;
minor credito per somme da riscuotere dall'Amministrazione £. 1.256.124.500=;
minore disponibilità sul c/c postale n. 62858006 £. 11.169.380;
minore disponibilità sul c/c 822979 della Banca Commerciale Italiana £. 664.278.855;
minori interessi attivi £. 231.044.318;
maggiore disponibilità sul c/c 12396 della Cassa di Risparmio di Rieti £ 5.640.371.528=;
maggiore disponibilità sul c/c 10/117 dell'Istituto San Paolo di Torino £. 8.638.926.777=;
maggiore disponibilità sul c/c 430 del Tesoro £. 31.637.557.000=;

Il Collegio dei revisori dà atto che i dati esposti in Bilancio trovano conforto nelle scritture contabili.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO CONSUNTIVO

Prospetto n. 1

E N T R A T E (art. 3 Statuto) ESERCIZIO 1999

L E T T	VOCI DELLE ENTRATE	PREVISIONI	COMPETENZA 1999			
			SOMME RISCOSSE AL 31.12.99	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE	MAGGIORI/MINORI ENTRATE
A	Contributo del Ministero dei Trasporti ai sensi L.1.12.86 n. 870	23.500.000.000	18.013.756.500	12.367.676.000	30.381.432.500	6.881.432.500
B	Proventi derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti	50.000.000	43.017.968	0	43.017.968	-6.982.032
C	Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta di cui al D.P.R. 29.9.73 e successive modificazioni)	3.450.000.000	1.873.028.549	217.837.721	2.090.866.270	-1.359.133.730
D	Proventi eventuali	0	0	0	0	0
	T O T A L I	27.000.000.000	19.929.803.017	12.585.513.721	32.515.316.738	5.515.316.738

Roma, li 13 APR. 2000

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

Prospetto n. 2

E N T R A T E (art. 3 Statuto) ESERCIZIO 1999

L E T T	VOCI DELLE ENTRATE	CASSA 1999				
		PREVISIONI	SOMME RISCOSSE 1999	RESIDUI ATTIVI RISCOSSI 1998	TOTALE ENTRATE	MAGGIOR/MINORI ENTRATE
A	Contributo del Ministero dei Trasporti ai sensi L.1.12.86 n. 870	35.000.000.000	18.013.756.500	13.623.800.500	31.637.557.000	-3.362.443.000
B	Proventi derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti	50.000.000	43.017.968	0	43.017.968	-6.982.032
C	Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta di cui al D.P.R. 29.9.73 e successive modificazioni)	3.200.000.000	1.873.028.549	448.882.039	2.321.910.588	-878.089.412
D	Proventi eventuali	0	0	0	0	0
	T O T A L I	38.250.000.000	19.929.803.017	14.072.682.539	34.002.485.556	-4.247.514.444

Roma, li 13 APR. 2000

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

Prospetto n. 3

U S C I T E

1) Competenze dell'esercizio 1999
(art. 5 Statuto)

Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa	Somme attribuite	EROGAZIONI		Accantonamenti destinati a riserva	TOTALI
		Effettuate al 31.12.99	Impegnate		
1 2	3	4	5	6	7
1) Indennità Una Tantum (50% di £.32.469.513.770)	16.234.756.885	1.774.626.000	14.460.130.885	-	16.234.756.885
2) Anticipazione ed Assicurazioni (15% di £.32.469.513.770)di cui:					
95% - Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.626.905.711	-	4.626.905.711	-	4.626.905.711
5% - Assicurazioni c/ rischi	243.521.354	-	-	243.521.354	243.521.354
3) Sovvenzioni e contributi (20% di £.32.469.513.770)					
- Assistenza ordinaria e periodica	6.493.902.754	4.082.011.000	2.411.891.754		6.493.902.754
4) a-Borse di Studio (1,50% di £. 32.469.513.770)	487.042.707	-	487.042.707	-	487.042.707
b-Iniziative culturali e ricreative (3,00% di £. 32.469.513.770)	974.085.413	-	974.085.413	-	974.085.413
c-Spese di amministrazione (0,50 di £. 32.469.513.770)	162.347.569	100.736.518	-	61.611.051 *	162.347.569
da riportare	29.222.562.393	5.957.373.518	22.960.056.470	305.132.405	29.222.562.393

* di cui £.3.337.300 a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.

segue prospetto n. 3

1	Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa 2	Somme attribuite 3	EROGAZIONI Effettuate al 31.12.99 4	EROGAZIONI Impegnate 5	Accantonamenti destinati a riserva 6	TOTALI 7
	riporto	29.222.562.393	5.957.373.518	22.960.056.470	305.132.405	29.222.562.393
5)	Fondo di riserva -10% di £. 32.469.513.770 £. 3.246.951.377 -Proventi su gestione Prestiti al netto di imposta £. 35.059.968	3.282.011.345	-	-	3.282.011.345	3.282.011.345
6)	Imposte e tasse Per devoluzione del 18,50% dei proventi lordi dei prestiti a titolo di IRPEG.	10.743.000	10.743.000			10.743.000
	TOTALI	32.515.316.738	5.968.116.518	22.960.056.470	3.587.143.750	32.515.316.738

Roma, lì 13 APR. 2000

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMRNTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

Segue:USCITE 1998 (Competenza) 2) R E S I D U I Prospetto n. 4

VOCI DI SPESA	DISPONIBILITA' 1998	EROGAZIONI al 31.12.99	ACCANTONAMENTI DESTINATI A RISERVA	TOTALI
1 2	3	4	5	6
a) Indennità Una Tantum	14.198.179.938	1.177.012.000	13.021.167.938	14.198.179.938
b) Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.487.556.972	4.590.836.000	-103.279.028	4.487.556.972
c) Assicurazioni c/ rischi	0	0	0	0
d) Sovvenzioni,erogazioni e contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza	1.498.841.075	4.720.383.000	-3.221.541.925	1.498.841.075
e) Borse di studio	472.374.418	0	472.374.418	472.374.418
f) Iniziative culturali e ricreative	944.748.836	636.026.000	308.722.836	944.748.836
g) Imposte e tasse	704.000	704.000	0	704.000
T O T A L I	21.602.405.239	11.124.961.000	10.477.444.239	21.602.405.239

Roma,lì 13 APR. 2000

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma,lì 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

USCITE DI CASSA

Prospetto n. 5

1	VOCI DI SPESA 2	PREVISIONI 1999 3	EROGAZIONI COMPETENZA 1999 4	EROGAZIONI RESIDUI ANNI PRECEDENTI 5	T O T A L E EROGAZIONI 6	MAGGIORI/MINORI USCITE 7
a)	Indennità Una Tantum	5.000.000.000	1.774.626.000	1.177.012.000	2.951.638.000	-2.048.362.000
b)	Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.500.000.000	0	4.590.836.000	4.590.836.000	90.836.000
c)	Assicurazione c/rischi	0	0	0	0	0
d)	Interventi Assistenziali	9.115.000.000	4.082.011.000	4.720.383.000	8.802.394.000	-312.606.000
e)	Borse di studio	400.000.000	0	0	0	-400.000.000
f)	Iniziative culturali e ricreative	807.000.000	0	714.658.650	714.658.650	-92.341.350
g)	Spese di amministrazione	130.750.000	100.736.518	0	100.736.518	-30.013.482
h)	Imposte e tasse	47.250.000	10.743.000	704.000	11.447.000	-35.803.000
	T O T A L I	20.000.000.000	5.968.116.518	11.203.593.650	17.171.710.168	-2.828.289.832

Roma, lì 13 APR. 2000

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 11 SET. 2001

IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

SPECIFICA DEI MOVIMENTI DEL FONDO DI RISERVA UNIFICATO RELATIVI ALL'ANNO FINANZIARIO 1999 (Artt. 5 e 24 dello Statuto)

Prospetto n. 6

CONSISTENZA AL 31.12.1998			£.	80.750.292.054
ENTRATE				
ESERCIZIO 1999				
Percentuale prevista dall'art.5 dello Statuto	£.	3.246.951.377		
Proventi gestione Prestiti al netto di imposta (art.11)	£.	35.059.968		
ECONOMIE:				
Assicurazioni c/rischi	£.	243.521.354		
Spese di amministrazione	£.	58.273.751	£.	3.583.806.450
ESERCIZI 1997-1998				
ECONOMIE				
Indennita' Una Tantum	£.	13.021.167.938		
Borse di Studio	£.	472.374.418		
Iniziative Culturali e Ricreative (1998)	£.	308.722.836		
Iniziative culturali e ricreative (1997)	£.	158.102.850	£.	13.960.368.042
USCITE				
ESERCIZIO 1998				
Maggiori oneri sostenuti:				
Assistenza	£.	3.221.541.925		
Anticipazioni su Indennità UNA TANTUM	£.	103.279.028	£.	3.324.820.953
ESERCIZIO 1997				
Iniziative Culturali e Ricreative	£.	78.632.650	£.	78.632.650
CONSISTENZA AL 31.12.1999			£.	94.891.012.943

Roma, lì 13 APR. 2000

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 11 SET. 2001
IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1999 — Prospetto n. 7

A T T I V I T A'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
1) TITOLI C.C.T. e B.O.T.	24.000.667.640	1) FONDO DI RISERVA Consistenza al 31.12.98 £. 80.750.292.054	
2) DISPONIBILITA' BANCARIE a) saldo c/c n. 21116 acceso presso la Direzione Generale del Tesoro	31.666.266.785	Versamenti relativi all'esercizio 1997-98-99 £. 17.544.174.492	
b) saldo c/c 12396 acceso presso la CA.RI.RI.	25.307.393.775		
c) saldo c/c 822979 acceso presso la COM.IT.	211.342.548		
d) saldo c/c 10/117 acceso presso l'Istituto San Paolo di Torino S.p.A.	10.109.223.556	Prelevamenti relativi agli esercizi 1997-1998 £. 3.403.453.603 (movimenti come da prospetto 6)	
e) saldo sul c/c postale n. 62858006	99.454.450		
f) Fondo cassa	100.000		
3) DEBITORI DIVERSI		Consistenza Fondo di Riserva al 31.12.1999	94.891.012.943
a) per somme da riscuotere dal Ministero dei Trasporti per saldo contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870	25.991.476.500		
b) saldo mutualita' prestiti concessi agli iscritti ai sensi art.11 dello Statuto e relative norme di attuazione	298.871.438		

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1999 segue prospetto n. 7

A T T I V I T A'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
c) per somme da riscuotere a titolo di interessi maturati sui seguenti conti correnti:		2) SOMME IMPEGNATE - Per l'esercizio 1999 (vedi prosp.3 col.5)	22.960.056.470
-c/c 12396 della CA.RI.RI £. 138.288.228 -c/c 822979 della COM.IT. £. 10.881.269 -c/c 10/117 della San Paolo Torino £. 68.668.224	217.837.721	3) FONDO ANZIANITA' PERSONALE DIPENDENTE DELLA CASSA - Consistenza al 31.12.98 £. 48.227.700 - Somma accantonata nel 1999 £. 3.337.300	51.565.000
TOTALE GENERALE	117.902.634.413		117.902.634.413

Roma,li' 13 APR. 2000

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma,li' 11 SET. 2001
IL CAPO DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

IL PRESIDENTE

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI
DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Relazione illustrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio 2000

In adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 21 dello Statuto della Cassa di Previdenza ed Assistenza, approvato con D.P.R. 26.9.1985, n. 950, si è provveduto a predisporre il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2000,che ai sensi dello stesso art. 21, deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 Aprile.

Il Bilancio in questione è articolato sui seguenti elaborati:

1) prospetto delle entrate di competenza;
2) prospetto delle entrate di cassa;
3) prospetto delle uscite di competenza;
4) prospetto delle uscite di competenza afferenti i residui passivi dell'esercizio 1999;
5) prospetto delle uscite di cassa;
6) prospetto afferente i movimenti del fondo di riserva avvenuti nel corso dell'esercizio;
7) una situazione patrimoniale.

Il riepilogo delle entrate di competenza mette in evidenza

che contro un introito al 31.12.2000 di	£	3.294.697.785
le entrate accertate sono state di	£	29.848.670.810
con una differenza,costituente residuo attivo di	£	26.553.973.025
		==========
Rispetto alle previsioni si è accertata una maggiore entrata di	£	848.670.810

Tale differenza in più è dovuta:

- per £. 760.595.000 al maggior contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870, corrisposto dall'Amministrazione rispetto alla cifra prevista di £ 27.000.000.000, - per £. 110.208.506 al maggior gettito, rispetto alle previsioni, dei proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità ridotta di lire 22.132.696 per effetto del minor gettito degli utili derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti (Prestiti concessi n.48).

Rispetto al precedente esercizio 1999 si è verificata una diminuizione delle entrate di £. 2.666.645.928=. dovuta soprattutto dal minor contributo concesso dall'Amministrazione (£.2.620.837.500) al quale si aggiungono i minori proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti (£. 25.150.664) ed i minori introiti per investimento delle disponibilità (£. 20.657.764).

Il riepilogo delle uscite di competenza (prospetto 3) mette in evidenza, partitamente per ciascuna voce di spesa statutaria, fissata nelle percentuali indicate dall'Art. 5 dello Statuto, tenuto conto che ai sensi dell'Art. 11 gli utili annuali derivanti dalla gestione dei prestiti sono devoluti al Fondo di riserva, l'entità delle erogazioni effettuate al 31.12.00 (4° colonna), di quelle impegnate ma rimaste da pagare (5°colonna) e degli accantonamenti destinati a riserva (6° colonna).

Come rilevasi dalla 4° colonna, l'entità complessiva di tali erogazioni è stata alla data predetta di

£ 4.623.144.083 di cui:

£ 1.803.979.000 - per pagamento dell'Indennità Una Tantum prevista dall'art. 6 dello Statuto a favore del personale cessato dal servizio (n. 59 unità);

£ 2.667.823.425 - per interventi assistenziali, a favore degli iscritti in attività di servizio o in quiescenza e loro superstiti così ripartiti:

STATISTICA ASSISTENZA ANNO 2000

N. 95	cronicità	£	669.000.000
N. 223	assistenza ordinaria	£	238.579.000
N. 1	ricovero struttura pubblica	£	1.721.000
N. 35	degenza	£	30.380.000
N. 2	furto	£	2.184.000
N. 160	protesi,cure dentarie e ortodont.	£	279.825.000
N. 170	occhiali	£	58.701.000
N. 1	protesi acustica	£	6.000.000
N. 191	funerari	£	1.078.000.000
N. 15	spese legali	£	117.909.000
N. 3	day hospital	£	720.000
N. 19	sussidi urgenti	£	184.804.425
N. 915	T O T A L E	£	2.667.823.425

£ 135.264.658 per spese di amministrazione;

£ 16.077.000 per oneri fiscali (IRPEG e IRAP).

Le spese di amministrazione hanno avuto nell'esercizio il seguente sviluppo:

- retribuzioni alla dipendente della Cassa, incentivi, straordinari e buoni pasto	£	30.862.127
- oneri sociali relativi	£	26.296.904
- trasferte ai Consiglieri residenti fuori Roma ai sensi art. 20 Statuto	£	18.868.667
- spese varie di funzionamento (postali, di cancelleria, moduli fiscali, libri contabili, stampati, modulistica,messa in rete computers,		

affitto fotocopiatrice,manutenzione macchine)	£	27.957.600
- assistenza legale	£	26.928.000
- tasse postali e oneri bancari	£	751.360
- compensi a terzi	£	3.600.000
Per un TOTALE di	£	135.264.658

Complessivamente, la differenza fra il totale delle somme di competenza a disposizione, e quelle erogate, oppure impegnate e da pagare, è di £ 3.233.478.115=.

Tale somma deriva dalla devoluzione al fondo di riserva della percentuale delle entrate stabilita dall'art. 5 dello Statuto e dalle economie realizzate nel corso dell'esercizio (come può desumersi dal relativo prospetto n. 3, colonna 6).

STORNI AL FONDO DI RISERVA

-PROSPETTO DELLE USCITE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2000:

1) 10% delle entrate come previsto dall'art.5 dello Statuto	£	2.981.493.751
2) Proventi della gestione prestiti al netto dell'imposta (art. 11 dello Statuto)	£	14.562.304
3) Assicurazioni c/rischi (non utilizzata)	£	223.612.031
4) Economia realizzata della voce Spese di Amministrazione(al netto della somma di £. 3.155.000 accantonata a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.)	£	10.655.029
T o t a l e	£	3.230.323.115

-PROSPETTO DELLE USCITE C/ RESIDUI 1999:

Il prospetto delle uscite c/residui mette in evidenza che dei residui passivi afferenti all'esercizio 1999, ammontanti complessivamente alla data dell'1.1.00 a lire 22.960.056.470= (col. 3 del prospetto n. 4), sono stati erogati lire 10.479.379.954= (col. 4) così suddivisi:

Indennità Una Tantum (72 unità)	£	1.854.085.000
Anticipazioni su Una Tantum (575 unità)	£	4.403.253.000
Interventi Assistenziali (7624 unità)	£	3.825.691.754
Borse di studio (298 unità)	£	375.800.000
Iniziative culturali e ricreative	£	20.550.200
T o t a l e	£	10.479.379.954

Le unità delle pratiche relative agli interventi assistenziali sono comprensive di quelle il cui corrispettivo è stato prelevato dal Fondo di Riserva.

Sono stati invece stornati al fondo di riserva, (col.5) lire 12.480.676.516= come appresso descritto:

RESIDUI DESTINATI A RISERVA:		
Indennità Una Tantum	£	12.606.045.885
Anticipazioni su Indennità Una Tantum	£	223.652.711
Borse di studio	£	111.242.707
Iniziative culturali e ricreative	£	953.535.213
T o t a l e	£	13.894.476.516

I maggiori oneri sostenuti,sono stati stornati dal Fondo di riserva nelle misure appresso riportate, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.4.2001, come previsto dall'art. 11 dello Statuto:

-Assistenza ordinaria	£	1.413.800.000
T o t a l e	£	1.413.800.000

Alla data di compilazione del presente Bilancio la consistenza globale del fondo di riserva è, partitamente, la seguente:

Fondo di riserva all'1.1.2000	£	94.891.012.943

ENTRATE

1) Percentuale di entrata prevista dall'art. 5 dello Statuto	£	2.981.493.751
2) Proventi gestione prestiti	£	14.562.304
3) Residui esercizio 1998 non utilizzati	£	162.640
4) Residui esercizio 1999 non utilizzati	£	13.894.476.516
5) Residui esercizio 2000 non utilizzati	£	234.267.060
T o t a l e	£	17.124.962.271

USCITE

Prelevamenti per maggiori oneri sostenuti rispetto agli impegni di spesa	£	5.290.579.951
Consistenza al 31.12.2000	£	106.725.395.263

come può desumersi del resto dallo Stato Patrimoniale, che costituisce oggetto del prospetto n. 7.

Esaminando tale prospetto, può desumersi altresì che alla data del 31.12.2000 le disponibilità ammontanti a lire 88.472.995.616 erano così suddivise:

TITOLI (C.C.T. e B.O.T.)	£	32.015.222.990
c/c Tesoro n. 430	£	45.254.391.785
c/c CA.RI.RI.n. 12396	£	10.010.041.820
c/c Istituto San Paolo Torino n. 10/117	£	752.672.199
c/c postale n. 62858006	£	440.566.822

Fondo Cassa	£	100.000

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2000 si chiude con un avanzo di £. 777.687.469; infatti di fronte ad introiti per £. 15.880.211.506, figurano pagamenti per £. 15.102.524.037. Restano comunque ancora da incassare residui attivi per l'anno 1998 per un importo di £. 13.623.800.500.

Rispetto alle previsioni che prospettavano un avanzo pari a £. 29.740.000.000, si è invece verificato un disavanzo di £. 28.962.312.531 dovuto alle seguenti variazioni delle entrate e delle uscite:

Minori riscossioni	£	34.859.788.494
Minori pagamenti	£	5.897.475.963

Si dichiara, infine, che tutti i dati in Bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili della C.P.A.

Roma, li 27 APR. 2001

IL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N.107

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2000 DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Il giorno 17.5.2001 alle ore 9, presso la sede della Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti del Ministero dei Trasporti e della Navigazione si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per l'esame del Bilancio Consuntivo per l'anno 2000.

Sono presenti:

LUI Dott. Paolo - Presidente
PANE Dott. Arturo - Componente
CASANOVA Rag. Franco- Componente.

Detto Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2000, presenta entrate ed uscite per Lire 29.848.670.810=.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 novembre 1999. Le entrate accertate, costituite principalmente dal contributo ministeriale per lire 27.760.595.000= e da proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità finanziarie per lire 2.070.208.506=, risultano maggiori nella misura di lire 848.670.810= rispetto alle previsioni dell'esercizio, valutate in lire 29.000.000.000=.

Dette maggiori entrate derivano dal contributo ministeriale superiore alle previsioni per lire 760.595.000=, da maggiori proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità per lire 110.208.506=, parzialmente compensate da minori proventi derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti per £. 22.132.696.

Le uscite presentano effettive erogazioni per Lire 4.623.144.083=, impegni per lire 21.992.048.612= e accantonamenti destinati a riserva nell'esercizio 2000 per Lire 3.233.478.115= (vedasi prospetto 3 pag. 2 colonne 4 - 5 - 6), corrispondenti in parte ad economie e in parte ad accantonamenti da Statuto.

Il termine impegni sta ad indicare la parte di somme attribuite per Statuto alle singole voci di spesa che non sono state utilizzate nell'anno e potranno esserlo nel successivo esercizio. Detti impegni escludono quindi le reali economie di bilancio corrispondenti a somme che non hanno trovato utilizzazione e che non verranno utilizzate nel prossimo

esercizio. Pertanto la somma di £ 3.233.478.115=. viene destinata a riserva per disposizione statutaria e potranno confluire a riserva le eventuali ulteriori economie che verranno successivamente a maturazione a fronte degli impegni suddetti. Gli stanziamenti delle voci di spesa, risultano nelle misure percentuali stabilite dall'art. 5 dello Statuto e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione del 28.11.1996.

Le spese di amministrazione effettuate per complessive lire 135.264.658=, riguardano: oneri del personale per un ammontare di lire 57.159.031= di cui lire 30.862.127= per stipendi, tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale e incentivazione e lire 26.296.904= per i relativi oneri sociali; lire 18.868.667= per l'indennità di trasferta ai Consiglieri residenti fuori Roma ai sensi dell'art. 20 dello Statuto; lire 27.957.600= per le spese di funzionamento rivelatesi indispensabili, comprensive di messa in rete dei personal computers, per lire 751.360= quali tasse postali ed oneri bancari, lire 3.600.000 per il compenso annuale al Presidente del Collegio dei Revisori ed infine per lire 26.928.000= quale acconto per l'assistenza legale collegata alla causa relativa al sequestro dei fondi presso la Banca d'Italia ad istanza del Consorzio Ascosa.

E' stato inoltre adeguato il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro accantonando la somma di Lire 3.155.000= mediante decurtazione della quota per spese di amministrazione destinata a riserva (vedasi prospetto 3 Uscite n. 4 lett. c).

La gestione dei residui 2000 presenta residui attivi per Lire 26.553.973.025= (vedi prospetto n. 1) costituiti dai proventi da introitare dall'investimento delle disponibilità e dal contributo dell'amministrazione alla C.P.A. non ancora incassato e residui passivi (nel senso già indicato) per Lire 21.992.048.612=. (vedi prospetto 3 pag. 2 col.5) rappresentati dalle somme da erogare per indennità Una Tantum e sue anticipazioni, interventi assistenziali, borse di studio, iniziative culturali e ricreative e imposte e tasse.

Il conto dei residui degli anni precedenti evidenzia residui attivi per un importo di £. 13.623.800.500, mentre i residui passivi (intesi nel senso già sopra esposto), dopo i pagamenti effettuati nell'esercizio 2000, sono affluiti al Fondo di Riserva, come previsto dall'art. 5 dello Statuto.

L'entità del Fondo di riserva pari a £.106.725.395.263 appare in questa sede adeguata alle reali necessità stimate al 31.12.2000.

La situazione patrimoniale al 31.12.2000 presenta le seguenti risultanze:

A T T I V I T A'		
Titoli	£	32.015.222.990
Disponibilità sul c/c 21116 presso Dir. Gen.le Tesoro	£	45.254.391.785
Disponibilità presso IST. SAN PAOLO TO	£	752.672.199
Disponibilità sul c/c postale	£	440.566.822
Disponibilità sul c/c presso la Cassa di Risparmio di Rieti	£	10.010.041.820
Fondo Cassa	£	100.000
Contributo dell'Amministrazione per gli anni 1998 e 2000 da riscuotere	£	40.163.946.500
Prestiti concessi (saldo)	£	121.394.734
Interessi attivi da riscuotere	£	13.827.025
TOTALE ATTIVITA'	£	128.772.163.875
P A S S I V I T A'		
Fondo di riserva	£	106.725.395.263
Somme impegnate da pagare: esercizio 2000	£	21.992.048.612
Fondo ind.lic.pers.le Cassa	£	54.720.000
TOTALE PASSIVITA'	£	128.772.163.875

Rispetto all'esercizio 1999 la situazione patrimoniale presenta un incremento netto di Lire 10.869.529.462= per effetto delle seguenti variazioni:
maggiore investimento in titoli £ 8.014.555.350=;
maggiore credito per somme da riscuotere dall'Amministrazione £. 14.172.470.000=;
maggiore disponibilità sul c/c postale n. 62858006 £. 341.112.372;
maggiore disponibilità sul c/c 12116 del Ministero del Tesoro £. 13.588.125.000;
minor saldo mutualità su prestiti concessi agli iscritti £. 177.476.704;
minore disponibilità sul c/c 822979 della Banca Commerciale Italiana £. 211.342.548;
minori interessi attivi £. 204.010.696;
minore disponibilità sul c/c 12396 della Cassa di Risparmio di Rieti £ 15.297.351.955;
minore disponibilità sul c/c 10/117 dell'Istituto San Paolo di Torino £. 9.356.551.357=;

Il Collegio dei revisori dà atto che i dati esposti in Bilancio trovano conforto nelle scritture contabili.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO CONSUNTIVO

Prospetto n. 1

E N T R A T E (art. 3 Statuto) ESERCIZIO 2000

L E T T	VOCI DELLE ENTRATE	PREVISIONI	COMPETENZA 2000			
			SOMME RISCOSSE AL 31.12.00	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE	MAGGIORI/MINORI ENTRATE
A	Contributo del Ministero dei Trasporti ai sensi L.1.12.86 n. 870	27.000.000.000	1.220.449.000	26.540.146.000	27.760.595.000	760.595.000
B	Proventi derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti	40.000.000	17.867.304	0	17.867.304	-22.132.696
C	Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta di cui al D.P.R. 29.9.73 e successive modificazioni)	1.960.000.000	2.056.381.481	13.827.025	2.070.208.506	110.208.506
D	Proventi eventuali	0	0	0	0	0
	T O T A L I	29.000.000.000	3.294.697.785	26.553.973.025	29.848.670.810	848.670.810

Roma, li 18 MAG. 2001

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 30 OTT. 2001

IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

Capo del Servizio Affari Generali e del Personale

Prospetto n. 2

E N T R A T E (art. 3 Statuto) ESERCIZIO 2000

L E T T	VOCI DELLE ENTRATE	CASSA 2000				
		PREVISIONI	SOMME RISCOSSE 2000	RESIDUI ATTIVI RISCOSSI 1999	TOTALE ENTRATE	MAGGIOR/MINORI ENTRATE
A	Contributo del Ministero dei Trasporti ai sensi L.1.12.86 n. 870	49.000.000.000	1.220.449.000	12.367.676.000	13.588.125.000	-35.411.875.000
B	Proventi derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti	40.000.000	17.867.304	0	17.867.304	-22.132.696
C	Proventi derivanti dallo investimento delle disponibilità (al netto della ritenuta d'imposta di cui al D.P.R. 29.9.73 e successive modificazioni)	1.700.000.000	2.056.381.481	217.837.721	2.274.219.202	574.219.202
D	Proventi eventuali	0	0	0	0	0
	T O T A L I	50.740.000.000	3.294.697.785	12.585.513.721	15.880.211.506	-34.859.788.494

Roma, li 18 MAG. 2001

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 30 OTT. 2001

IL DIRIGENTE GENERALE

Capo del Servizio Affari Generali e del Personale

IL PRESIDENTE

Prospetto n. 3

1) Competenze dell'esercizio 2000
(art. 5 Statuto)

Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa	Somme attribuite	EROGAZIONI		Accantonamenti destinati a riserva	TOTALI
		Effettuate al 31.12.00	Impegnate		
1 2	3	4	5	6	7
1) Indennità Una Tantum (50% di £.29.814.937.506)	14.907.468.753	1.803.979.000	13.103.489.753	-	14.907.468.753
2) Anticipazione ed Assicurazioni (15% di £.29.814.937.506)di cui:					
95% - Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.248.628.595	-	4.248.628.595	-	4.248.628.595
5% - Assicurazioni c/ rischi	223.612.031	-	-	223.612.031	223.612.031
3) Sovvenzioni e contributi (20% di £.29.814.937.506) - Assistenza ordinaria e periodica	5.962.987.502	2.667.823.425	3.295.164.077		5.962.987.502
4) a-Borse di Studio (1,50% di £. 29.814.937.506)	447.224.062	-	447.224.062	-	447.224.062
b-Iniziative culturali e ricreative (3,00% di £. 29.814.937.506)	894.448.125	-	894.448.125	-	894.448.125
c-Spese di amministrazione (0,50 di £. 29.814.937.506)	149.074.687	135.264.658	-	13.810.029 *	149.074.687
da riportare	26.833.443.755	4.607.067.083	21.988.954.612	237.422.060	26.833.443.755

* di cui £. 3.155.000 a fondo indennità fine rapporto dipendente C.P.A.

segue prospetto n. 3

Ripartizione delle entrate fra le voci di spesa	Somme attribuite	EROGAZIONI		Accantonamenti destinati a riserva	TOTALI
		Effettuate al 31.12.00	Impegnate		
1 2	3	4	5	6	7
riporto	26.833.443.755	4.607.067.083	21.988.954.612	237.422.060	26.833.443.755
5) Fondo di riserva -10% di £. 29.814.937.506 £. 2.981.493.751 -Proventi su gestione Prestiti al netto di imposta £. 14.562.304	2.996.056.055	-	-	2.996.056.055	2.996.056.055
6) Imposte e tasse Per devoluzione del 18,50% dei proventi lordi dei prestiti a titolo di IRPEG ed IRAP su Borse di studio	19.171.000	16.077.000	3.094.000		19.171.000
TOTALI	29.848.670.810	4.623.144.083	21.992.048.612	3.233.478.115	29.848.670.810

Roma, li 18 MAG. 2001

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 30 OTT. 2001

IL DIRIGENTE GENERALE

Capo del Servizio Affari Generali e ~~del Personale~~

IL PRESIDENTE

Segue:USCITE 1999 (Competenza) 2) R E S I D U I Prospetto n. 4

VOCI DI SPESA 1 2	DISPONIBILITA' 1999 3	EROGAZIONI al 31.12.00 4	ACCANTONAMENTI DESTINATI A RISERVA 5	TOTALI 6
a) Indennità Una Tantum	14.460.130.885	1.854.085.000	12.606.045.885	14.460.130.885
b) Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.626.905.711	4.403.253.000	223.652.711	4.626.905.711
c) Assicurazioni c/ rischi	0	0	0	0
d) Sovvenzioni,erogazioni e contributi a favore degli iscritti e del personale in quiescenza	2.411.891.754	3.825.691.754	-1.413.800.000	2.411.891.754
e) Borse di studio	487.042.707	375.800.000	111.242.707	487.042.707
f) Iniziative culturali e ricreative	974.085.413	20.550.200	953.535.213	974.085.413
g) Imposte e tasse	0	0	0	0
T O T A L I	22.960.056.470	10.479.379.954	12.480.676.516	22.960.056.470

Roma,li 18 MAG. 2001

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma,li 30 OTT. 2001
IL DIRIGENTE GENERALE
Capo del Servizio Affari Generali e del Personale

IL PRESIDENTE

USCITE DI CASSA

Prospetto n. 5

1	VOCI DI SPESA 2	PREVISIONI 2000 3	EROGAZIONI COMPETENZA 2000 4	EROGAZIONI RESIDUI ANNI PRECEDENTI 5	T O T A L E EROGAZIONI 6	MAGGIORI/MINORI USCITE 7
a)	Indennità Una Tantum	4.500.000.000	1.803.979.000	1.854.085.000	3.658.064.000	-841.936.000
b)	Anticipazioni su Indennità Una Tantum	4.000.000.000	0	4.403.253.000	4.403.253.000	403.253.000
c)	Assicurazione c/rischi	0	0	0	0	0
d)	Interventi Assistenziali	11.008.500.000	2.667.823.425	3.825.691.754	6.493.515.179	-4.514.984.821
e)	Borse di studio	433.700.000	0	375.800.000	375.800.000	-57.900.000
f)	Iniziative culturali e ricreative	867.500.000	0	20.550.200	20.550.200	-846.949.800
g)	Spese di amministrazione	140.900.000	135.264.658	0	135.264.658	-5.635.342
h)	Imposte e tasse	49.400.000	16.077.000	0	16.077.000	-33.323.000
	T O T A L I	21.000.000.000	4.623.144.083	10.479.379.954	15.102.524.037	-5.897.475.963

Roma, li 18 MAG. 2001

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li 30 OTT. 2001

IL DIRIGENTE GENERALE

Capo del Servizio Affari Generali e del Personale

IL PRESIDENTE

SPECIFICA DEI MOVIMENTI DEL FONDO DI RISERVA UNIFICATO RELATIVI ALL'ANNO FINANZIARIO 2000 (Artt. 5 e 24 dello Statuto)

Prospetto n. 6

CONSISTENZA AL 31.12.1999			£.	94.891.012.943
ENTRATE				
ESERCIZIO 2000				
Percentuale prevista dall'art.5 dello Statuto	£.	2.981.493.751		
Proventi gestione Prestiti al netto di imposta (art.11)	£.	14.562.304		
ECONOMIE:				
Assicurazioni c/rischi	£.	223.612.031		
Spese di amministrazione	£.	10.655.029	£.	3.230.323.115
ESERCIZI 1998-1999				
ECONOMIE				
Indennita' Una Tantum	£.	12.606.045.885		
Anticipazioni su Indennità Una Tantum	£.	223.652.711		
Borse di Studio	£.	111.242.707		
Iniziative Culturali e Ricreative (1999)	£.	953.535.213		
Iniziative culturali e ricreative (1998)	£.	162.640	£.	13.894.639.156
USCITE				
MAGGIORI ONERI SOSTENUTI				
ESERCIZIO 1999				
Assistenza	£.	5.207.553.246	£.	5.207.553.246
ESERCIZIO 1998				
Iniziative Culturali e Ricreative	£.	83.026.705	£.	83.026.705
CONSISTENZA AL 31.12.2000			£.	106.725.395.263

Roma, lì 18 MAG. 2001

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, lì 30 OTT. 2001
IL DIRIGENTE GENERALE
Capo del Servizio Affari Generali e del Personale

IL PRESIDENTE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2000 Prospetto n. 7

A T T I V I T A'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
1) TITOLI C.C.T. e B.O.T.	32.015.222.990	1) FONDO DI RISERVA Consistenza al 31.12.99 £. 94.891.012.943	
2) DISPONIBILITA' BANCARIE a) saldo c/c n. 21116 acceso presso la Direzione Generale del Tesoro	45.254.391.785	Versamenti relativi all'esercizio 1998-99-00 £. 17.124.962.271	
b) saldo c/c 12396 acceso presso la CA.RI.RI.	10.010.041.820		
c) saldo c/c 10/117 acceso presso l'Istituto San Paolo di Torino S.p.A.	752.672.199	Prelevamenti relativi agli esercizi 1998-1999 £. 5.290.579.951 (movimenti come da prospetto 6)	
d) saldo sul c/c postale n. 62858006	440.566.822		
e) Fondo cassa	100.000		
3) DEBITORI DIVERSI		Consistenza Fondo di Riserva al 31.12.2000	106.725.395.263
a) per somme da riscuotere dal Ministero dei Trasporti per saldo contributo di cui alla legge 1.12.86 n. 870	40.163.946.500		
b) saldo mutualita' prestiti concessi agli iscritti ai sensi art.11 dello Statuto e relative norme di attuazione	121.394.734		

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2000 segue prospetto n. 7

A T T I V I T A'		IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
c) per somme da riscuotere a titolo di interessi maturati sui seguenti conti correnti:			2) SOMME IMPEGNATE	
			- Per l'esercizio 2000 (vedi prosp.3 col.5)	21.992.048.612
-c/c 12396 della CA.RI.RI	£. 7.287.203		3) FONDO ANZIANITA' PERSONALE DIPENDENTE DELLA CASSA	
-c/c 10/117 della San Paolo-IMI	£. 5.105.572			
-c/c 62858006 delle PP.TT.	£. 1.434.250	13.827.025	- Consistenza al 31.12.99 £. 51.565.000	
			- Somma accantonata nel 2000 £. 3.155.000	54.720.000
TOTALE GENERALE		128.772.163.875		128.772.163.875

Roma, li' 18 MAG. 2001

IL CONTABILE

VISTO SI APPROVA
Roma, li' 30 OTT. 2001

IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

Capo del Servizio Affari Generali e del Personale